CERTIFICATE NO. 34423

ISTITUTO STATALE D'ISTRUZIONE SUPERIORE

"R. DEL ROSSO - G. DA VERRAZZANO" (GRIS00900X)

Via Panoramica, 81
58019 - Porto S. Stefano (GR)
Telefono +39 0564 812490 - Fax +39 0564 814175 - C.F. 82002910535
Sito web: www.daverrazzano.it e-mail: segreteria@daverrazzano.it, itn@daverrazzano.it
Posta elettronica certificata: segreteria@pec.daverrazzano.it, gris00900x@pec.istruzione.it

Sede:

ALBINIA

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Scuola

ITE "L. RAVEGGI"

Indirizzo di studio:

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

ARTICOLAZIONE SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

CLASSE 5A

Anno scolastico

2016 -2017

Albinia, 11 maggio 2017

Sommario

Sommario 2
1 SCHEDE INFORMATIVE GENERALI 3
1.1 Composizione del Consiglio di classe 3
1.2 Profilo dell'Istituto e del corso di studi 3
1.3 Breve storia e profilo della classe 5
1.3.1 Gli Alunni 7
1.3.2 I Docenti 8
1.4 Attività integrative nel triennio 8
1.4.1 Attività di orientamento 9
1.4.2 Attività CLIL 9
1.5 Obiettivi formativi trasversali 10
1.5.1 Obiettivi trasversali 10
1.5.2 Obiettivi generali comportamentali 10
1.6 Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento 11
1.7 Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti 11
2 SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE 12
2.1 Lingua e Letteratura Italiana 13
2.2 Storia 21
2.3 Matematica 25
2.4 Informatica 27
2.5 Lingua Inglese 34
2.6 Scienze Motorie e Sportive 43
2.7 Religione cattolica 50
2.8 Diritto 52
2.9 Economia e Finanza Pubblica 57
2.10 Economia aziendale 61
3 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME 70
3.1 Calendario delle simulazioni delle prove scritte 70
3.2 Testi di simulazione della prima prova "Italiano" 71
3.3 Griglia di valutazione per la prima prova 71
3.4 Testi di simulazione di seconda prova "Economia Aziendale" 72
3.5 Griglia di valutazione della seconda prova 74
3.6 Testi delle simulazioni di terza prova 75
Prima simulazione – 27.02.2017 75
Seconda simulazione – 27.03.2017 80
Terza simulazione – 03.05.2017 85
3.7 Griglia di valutazione per le simulazioni di terza prova 90
3.8 Griglia di valutazione del colloquio 91

1 SCHEDE INFORMATIVE GENERALI

1.1 Composizione del Consiglio di Classe

GRAZIANI CYHTHIA	Lingua e Letteratura Italiana, Storia
CARELLI LUCIA	Matematica
LAZZERI LUCIA	Economia Aziendale
PACINI GIANNA	Economia e Finanza Pubblica, Diritto
LOFFREDO ARMANDO (sostituito da PARDINI LUCA)	Informatica
RUI SIMONE	Lingua e Civiltà Inglese
RINALDI POLI STEFANIA	Scienze Motorie e Sportive
CALANZONE GIOVANNI	ITP
BIAGI LUCIA	Religione Cattolica

1.2 Profilo dell'Istituto e del corso di studi

L'Istituto Tecnico Economico di Albinia nasce nell'anno 1990 come sezione staccata dell'I.T.C. e G. "F. Zuccarelli" di Pitigliano, sulla spinta delle richieste in continua crescita a livello nazionale degli Istituti Commerciali, proponendosi quindi come un'importante opzione per la zona sud della provincia di Grosseto. Dal 1999 è parte dell'Istituto d'Istruzione Secondaria "G. Da Verrazzano", successivamente ampliatosi in Istituto Statale di Istruzione Superiore "R. Del Rosso - G. Da Verrazzano".

L'Istituto Commerciale prevedeva inizialmente gli indirizzi giuridico – economico – aziendale (IGEA) e ragionieri programmatori (Mercurio). Oggi, con il riordino dei cicli e la riforma degli istituti tecnici, l'Istituto Tecnico Commerciale è divenuto Istituto Tecnico Economico Luciano Raveggi con due indirizzi **Amministrazione, finanza e marketing** e **Turismo**. L'indirizzo Amministrazione finanza e marketing è presente anche nella sua articolazione **Sistemi Informativi Aziendali**. Il vecchio ciclo di studi si è esaurito ormai due anni fa e si è realizzato a regime il nuovo ordinamento con fini del tutto simili a quelli del vecchio ordinamento.

Il ciclo di studi ha la durata di cinque anni, distinti in biennio comune e triennio di indirizzo, con un curricolo che, in linea con le indicazioni espresse dalle Istituzioni scolastiche, dal mondo scientifico e dal sistema produttivo, ha il fine di formare una persona capace

d'inserirsi in contesti aziendali diversi, caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, dalla sempre più diffusa automazione, dei frequenti mutamenti tecnologici e organizzativi.

L'Istituto si rivolge a un bacino di utenza molto vasto che comprende i comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio e le zone costiere dei comuni di Manciano e Magliano in Toscana, zone per tradizioni versate economicamente su diversi fronti, da quello agricolo dell'entroterra a quello costiero di più spiccata vocazione turistica, tutti sorretti da un'ampia rete di infrastrutture e servizi per cui è essenziale l'offerta formativa del nostro Istituto.

A conclusione del percorso di studio il tecnico del settore economico, oltre a possedere una consistente cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico - espressive e logico-interpretative, avrà conoscenze ampie e sistematiche dei processi che caratterizzano la gestione aziendale sotto il profilo economico, giuridico, organizzativo, contabile. In particolare, dovrà essere in grado di analizzare i rapporti fra l'azienda e l'ambiente in cui opera per proporre soluzioni a problemi specifici.

L'indirizzo "Amministrazione, finanza e marketing" persegue lo sviluppo di competenze relative alla gestione aziendale nel suo insieme e all'interpretazione dei risultati economici, con le specificità relative alle funzioni in cui si articola il sistema azienda (amministrazione, pianificazione, controllo, finanza, commerciale, sistema informativo, gestioni speciali). L'articolazione Sistemi informativi aziendali ha il fine di sviluppare competenze relative alla gestione del sistema informativo aziendale, alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi, alla realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, della comunicazione in rete e della sicurezza informatica.

Pertanto, il diplomato saprà:

- utilizzare metodi, strumenti, tecniche contabili ed extra-contabili per una corretta rilevazione dei fenomeni gestionali;
- leggere, redigere ed interpretare ogni significativo documento aziendale;
- gestire il sistema informativo aziendale e/o i suoi sottosistemi anche automatizzati, nonché collaborare alla loro progettazione o ristrutturazione;
- elaborare dati e rappresentarli in modo efficace per favorire i diversi processi decisionali;
- cogliere gli aspetti organizzativi delle varie funzioni aziendali per adeguarvisi, controllarli e suggerire modifiche.

Egli dovrà, quindi, essere orientato a:

- documentare adeguatamente il proprio lavoro;
- comunicare efficacemente utilizzando appropriati linguaggi tecnici;
- analizzare situazioni e rappresentarle con modelli funzionali ai problemi da risolvere;
- interpretare in modo sistematico strutture dinamiche nel contesto in cui si opera;
- effettuare scelte e prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni;

- partecipare al lavoro organizzativo individuale o di gruppo accettando ed esercitando il coordinamento;
- affrontare i cambiamenti aggiornandosi e ristrutturando le proprie conoscenze.

L'acquisizione di tali capacità gli deriva anche dall'abitudine ad affrontare e risolvere problemi di tipo prevalentemente gestionale, analizzati nelle loro strutture logiche fondamentali con approccio organico e interdisciplinare.

Il piano orario seguito nel triennio è il seguente (tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio):

MATERIE	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
STORIA	2	2	2
LINGUA INGLESE	3	3	3
LINGUA FRANCESE	3		
MATEMATICA	3	3	3
DIRITTO	3	3	2
ECONOMIA POLITICA	3	2	3
ECONOMIA AZIENDALE	4 (1)	7 (1)	7(1)
INFORMATICA	4 (2)	5 (2)	5 (2)
EDUCAZIONE FISICA	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA	1	1	1
Totale ore settimanali	**32**	**32**	**32**

1.3 Breve storia e profilo della classe

La classe V A SIA Sistemi Informativi Aziendali dell'Istituto Tecnico Economico L. Raveggi è composta, alla data odierna, da 11 allievi frequentanti (6 maschi e 5 femmine), tutti provenienti da questo Istituto.

La classe si è formata nell'anno scolastico 2014-2015 come risultato della scelta operata dagli studenti al termine del biennio comune tra gli indirizzi Amministrazione Finanza e Marketing di ordinamento e l'articolazione Sistemi Informativi Aziendali.

Nel passaggio dal 3° al 4 anno la classe è diminuita numericamente. Nel passaggio dal 4° al 5° anno la conformazione della classe è rimasta sostanzialmente invariata dal punto di vista di consistenza numerica per l'uscita di alcuni studenti e l'ingresso di altri.

La classe si è mostrata quasi sempre collaborativa ed ha sempre mantenuto comportamenti corretti, non dando mai occasione di intervenire con sanzioni disciplinari. Il livello di frequenza scolastica ha purtroppo registrato una flessione in negativo con assenze diffuse (soprattutto entrate in ritardo e uscite anticipate), pur giustificate e ampiamente documentate.

Nel corso del triennio la classe non ha purtroppo potuto godere il vantaggio di una continuità didattica garantita in tutte le materie.

Nell'arco del triennio soltanto alcuni studenti hanno partecipato con impegno ad attività integrative volte al conseguimento di certificazioni linguistiche ed informatiche: DELF (Diplôme d'études en langue française), ECDL (European Computer Driving Licence), CISCO.
Da rilevare che nel corso del 3° anno tutti gli studenti hanno svolto una visita importante presso un'impresa del territorio, la Cooperativa dei Pescatori di Orbetello.

Nel corso del 4° anno la classe ha effettuato una settimana di stage aziendale conseguendo le competenze previste dal percorso di "Alternanza Scuola-Lavoro" ed ha partecipato ad una serie di interventi in aula con una orientatrice per la socializzazione al lavoro. È stata inoltre effettuata una visita presso la J-Software Halley Informatica come previsto dal progetto stesso. Sia per i ragazzi che per le famiglie si è rivelata un'esperienza decisamente positiva.

Sempre nel corso del 4° anno la classe ha partecipato e vinto un concorso promosso dal Rotary Club Monte Argentario dal titolo "Rotary per le Nuove Generazioni" al fine di incoraggiare le capacità di progettazione degli stessi studenti. Il tema da sviluppare riguardava la creazione di una "APP" – applicazione per cellulare o Tablet – appositamente progettata ad uso del Club che potesse permettere varie funzioni quali, ad esempio, un elenco con dettagli di recapito dei soci, un calendario degli eventi che ricordi ogni volta, tramite una notifica diretta sul cellulare dell'utente, una riunione o una manifestazione del Club, una sezione aggiornata sui Progetti di club ed ogni altro dettaglio potesse essere utile agli utenti di un club. Il progetto della classe è stato ritenuto il migliore dalla Giuria tra quelli presentati ed ha ricevuto un premio di euro 600.

Nel presente anno scolastico 5 allievi hanno partecipato al progetto "Eccellenza" con ottimi risultati: fare una esperienza per circa due/tre pomeriggi in un mese in uno studio legale/commerciale/informatico perché i ragazzi approfondiscano temi già trattati durante l'anno scolastico. Nell'ambito del progetto di "Alternanza Scuola-Lavoro" e come orientamento, la classe ha partecipato ad un incontro con la Dott.ssa Mariafrancesca Santoli, dirigente del Ministero del Lavoro, volto a presentare ai ragazzi le varie tipologie contrattuali del contratto di lavoro.

1.3.1 Gli Alunni

Per quanto riguarda il profitto, alcuni allievi sono costanti nello studio, autonomi nel lavoro e pienamente responsabili rispetto agli impegni assunti. Possiedono inoltre buone conoscenze in quasi tutte le discipline, con punte di eccellenza in alcune materie che vanno a caratterizzare le singole attitudini performative e/o gli interessi individuali. Sanno applicare i principi acquisiti ed esprimono le proprie conoscenze in modo corretto e pertinente.

Una parte della classe possiede le conoscenze fondamentali in tutte le materie e riesce ad applicarle pur con qualche errore formale e/o contenutistico. Riesce comunque a raggiungere una rielaborazione dei contenuti pienamente sufficiente con una certa argomentazione di base.

Qualche alunno si impegna invece con una certa discontinuità e superficialità, non possiede conoscenze pienamente sufficienti in tutte le discipline, e nell'applicazione dei principi acquisiti, dimostra incertezza, semplicità argomentativa, correttezza formale non sempre appropriata. È da rilevare un raggiungimento soltanto parziale degli obiettivi programmati.

I docenti hanno provveduto a realizzare sistematiche attività di recupero, consolidamento ed approfondimento, sia per i contenuti delle singole discipline che per le abilità espositive scritte e orali. La valutazione è stata trasparente con criteri particolari chiari e condivisi che sono stati comunicati agli studenti. L'esito delle prove è stato trasmesso tempestivamente affinché gli studenti potessero individuare il livello raggiunto (positivo o negativo), le eventuali cause dell'insuccesso, le attività di recupero più adatte. Tali attività di recupero e consolidamento si sono svolte sia in orario curricolare che pomeridiano, mediante corsi specifici di consolidamento e approfondimento.

1.3.2 I Docenti

MATERIE	CLASSI		
	III	IV	V
Religione cattolica	Biagi	Biagi	Biagi
Lingua e letteratura Italiana	Graziani	Graziani	Graziani
Storia	Alessandri	Alessandri	Graziani
Lingua Inglese	Ferrari	Ferrari	Rui
Informatica	Ceserani	Ceserani	Loffredo (sostituito da Pardini)
Educazione Fisica	Rinaldi Poli	Rinaldi Poli	Rinaldi Poli
Matematica	Carelli	Carelli	Carelli
Diritto	Pietrantozzi	Pietrantozzi	Pacini
Economia Aziendale	Lazzeri	Lazzeri	Lazzeri
Laboratorio di informatica	Calanzone	Calanzone	Calanzone
Economia e Finanza Pubblica	Pietrantozzi	Pietrantozzi	Pacini

1.4 Attività integrative nel triennio

- **a. s. 2014/15**:
  - Attività di recupero/sportello in orario pomeridiano
  - Visita alla Cooperativa dei Pescatori
  - Certificazione Linguistica DELF
  - Certificazione Informatica ECDL
  - Viaggio di Istruzione a Vienna e Salisburgo
  - Quotidiano in classe

- **a. s. 2015/16**:
  - Attività di recupero/sportello in orario pomeridiano
  - Partecipazione al progetto di alternanza scuola-lavoro con stage presso diverse aziende del territorio
  - Quotidiano in classe

- Incontro con il governatore della Banca d'Olanda
- Visita all'azienda J-Software Halley Informatica
- Incontro con la Banca di Credito Cooperativo di Saturnia per discutere del Bail-in

- **a. s. 2016/17:**
  - Attività di sostegno/consolidamento/approfondimento in orario pomeridiano
  - Partecipazione al progetto Eccellenza
  - Quotidiano in classe
  - Uscita didattica a Firenze e incontro con il Governatore della Banque de France
  - Viaggio di Istruzione a Praga

1.4.1 Attività di orientamento

- **a. s. 2014/15:**
  - Incontro con l'Arma dei Carabinieri
  - Incontro con la Guardia di Finanza

- **a. s. 2015/16:**
  - Incontro con l'Arma dei Carabinieri
  - Incontro con la Guardia di Finanza

- **a. s. 2016/17:**
  - Incontro con l'Arma dei Carabinieri
  - Orientamento in uscita
  - Attività di orientamento in entrata rivolta alle classi III della scuola secondaria di I grado
  - Incontro con il nipote di Nazario Sauro

1.4.2 Attività CLIL

Secondo quanto previsto dalla Nota Ministeriale 4969 del 25 luglio 2014, la docente di Lettere, Prof.ssa Graziani, in collaborazione con il docente di Lingua e Civiltà Inglese, Prof. Rui, ha predisposto due attività di letteratura CLIL in lingua Inglese:

1. Il romanzo storico di Walter Scott

2. Le tecniche narrative del Modernismo in *Eveline* (da *Dubliners*) di James Joyce

1.5 Obiettivi formativi trasversali

1.5.1 Obiettivi trasversali

Obiettivi	**raggiunti da**			
	tutti	**maggioranza**	**metà**	**alcuni**
Acquisizione del senso di responsabilità		x		
Potenziamento delle abilità di studio		x		
Ampliamento della capacità di confrontarsi e interagire in maniera critica e costruttiva		X		
Acquisizione dei linguaggi specifici delle varie discipline			X	
Potenziamento delle capacità espressive		X		
Potenziamento delle capacità di analisi e sintesi			X	
Ampliamento culturale		X		
Acquisizione della capacità di rielaborazione critica delle conoscenze acquisite			X	
Acquisizione della capacità di collegare tra di loro conoscenze e competenze relative alle varie discipline			X	

1.5.2 Obiettivi generali comportamentali

Obiettivi	**raggiunti da**			
	tutti	**maggioranza**	**metà**	**alcuni**
relazionarsi correttamente con gli altri, valorizzando la solidarietà e l'amicizia, rispettando le diversità	X			
lavorare correttamente in gruppo, puntando ad acquisire un valido metodo di collaborazione		X		

rispettare le regole del vivere sociale, a cominciare da quelle scolastiche		X		
rispettare il materiale e gli ambienti scolastici;		X		
saper condurre e gestire correttamente le assemblee di classe	X			

1.6 Metodi e strumenti utilizzati per favorire l'apprendimento

- Lezione frontale ed interattiva;
- lavori di gruppo;
- processi individualizzati;
- consolidamento e approfondimento in orario curricolare e pomeridiano;
- sportelli didattici e corsi di recupero;
- utilizzo di libri di testo, giornali, materiale multimediale;
- schemi e tabelle forniti dai docenti;
- ricerca multimediale;
- canale YouTube della scuola;
- Piattaforma Google Apps

1.7 Strumenti e criteri comuni per la verifica degli apprendimenti

Per la valutazione si è fatto uso della griglia proposta dal Collegio dei docenti adattata alla singola disciplina.

1-2	VOTO NULLO. Verifica orale: l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco.
3	NEGATIVO. Verifica orale: difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di svolgere gli esercizi. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna conoscenza teorica, con gravi errori di procedimento e di calcolo.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Svolgimento parziale degli esercizi. Verifica scritta: svolta solo in parte o completamente ma con molti errori di procedimento e di calcolo gravi e diffusi.
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Svolgimento degli esercizi con imprecisioni o incertezze. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori di procedimento e di calcolo non gravi.

6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, svolgimento di quasi tutti gli esercizi. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; svolgimento degli esercizi con qualche imprecisione.
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di svolgere gli esercizi autonomamente e con ragionamento. Verifica scritta: svolta completamente con rare imprecisioni o errori di calcolo.
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza sia del linguaggio specifico che dello svolgimento degli esercizi. Verifica scritta: svolta con competenza di ragionamento e logica che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali.
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità ottima delle applicazioni teoriche a problematiche che richiedono le conoscenze matematiche. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e senza errori.
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità brillanti di applicazioni matematiche. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte.

2 SCHEDE INFORMATIVE RELATIVE ALLE DISCIPLINE

2.1 Lingua e Letteratura Italiana

DOCENTE Prof.ssa Cynthia Graziani

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	**Raggiunti da**			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper svolgere una relazione orale semplice, in un tempo stabilito, su un argomento dato	X			
Saper utilizzare i propri appunti e/o una mappa concettuale per pianificare il colloquio		X		
Saper selezionare e ordinare informazioni da testi semplici	X			
Saper riconoscere nei testi il genere ed il linguaggio specialistico usato.		X		
Saper analizzare un testo letterario e fare una sintesi				X
Saper redigere testi argomentativi su temi di interesse personale, culturale e sociale		X		
Saper produrre relazioni scritte ordinate e corrette su argomenti dati			X	
Saper leggere e costruire mappe concettuali		X		
Conoscere gli autori e i testi più significativi del patrimonio letterario italiano dell'Ottocento e del Novecento, considerato nel suo formarsi sul piano storico e nelle sue relazioni con le letterature straniere		X		
Conoscere le tipologie di analisi del testo poetico e letterario, dei termini del linguaggio specifico della disciplina relativo all'analisi e all'interpretazione dei testi				X

Saper individuare il tipo di testo letterario in esame, situarlo nel contesto storico-culturale e confrontarlo con altri testi dello stesso o di altri autori			X	

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA

- Lezione frontale interattiva
- Test e prove strutturate
- Lettura e spiegazione del testo in adozione:
- Baldi Giusso Racetti Zaccaria *L'attualità della letteratura* Vol.2 3.1 3.2 Paravia Pearson
- S. Guglielmino *Guida al Novecento* Principato Editore
- F. Gavino Olivieri *Storia della Letteratura Italiana '800 '900* Nuove edizioni del Giglio Genova
- S. Rui *La partenza, l'addio, la nostalgia. Studio su James Joyce*, Effequ 2001
- Lezioni interdisciplinari
- Analisi strutturale di testi poetici e narrativi
- Lettura individuale di romanzi
- Ricerca multimediale
- Interrogazioni frontali individuali e collettive
- Proiezioni di film
- Lettura ed analisi dei quotidiani anche per la stesura del saggio breve e dell'articolo di giornale
- Visite guidate

STRUMENTI E SUSSIDI

Laboratorio multimediale

- Testo in adozione: Baldi Giusso Racetti Zaccaria *L'attualità della letteratura* Vol.2 3.1 3.2 Paravia Pearson
- S. Guglielmino *Guida al Novecento* Principato Editore
- F. Gavino Olivieri *Storia della Letteratura Italiana '800 '900* Nuove edizioni del Giglio Genova
- S. Rui *La partenza, l'addio, la nostalgia. Studio su James Joyce*, Effequ 2001
- Fotocopie di testi semplificati
- Mappe concettuali e sintesi
- Film
- LIM

TIPILOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Interrogazioni frontali individuali e collettive
- Analisi di testi
- Temi, saggi brevi, articoli di giornale

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nelle prove orali si è tenuto conto dell'acquisizione corretta e consapevole dei contenuti indispensabili, delle capacità di interpretare i testi, applicando competenze di analisi e sintesi, stabilendo relazioni tra testo, contesto letterario e quadro storico**.**

Per le prove scritte si sono considerati requisiti essenziali per un giudizio di sufficienza l'aderenza alla traccia, lo sviluppo delle idee secondo uno schema lineare, l'uso corretto delle strutture morfo-sintattiche.

La griglia di misurazione utilizzata è quella che segue.

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali.
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato

7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

La griglia di valutazione utilizzata per lo scritto è quella usata per tutto il triennio in 10/10 e di seguito riportata in 15/15.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Modulo 1 Tra Neoclassicismo e Romanticismo
Il Romanticismo: la lirica ed il romanzo storico (Settembre-Ottobre: 2 ore)
G. Leopardi (Settembre-Ottobre: 6 ore)
IL rapporto con la natura: dal Pessimismo storico alla *Ginestra*
I Canti:
L'Infinito
A Silvia
Il sabato del villaggio
Canto di un pastore errante per l'Asia
Il passero solitario

*La ginestra (*alcuni versi*)*
Le Operette Morali:
Dialogo della Natura e di un Islandese
Lo *Zibaldone:*
La teoria del piacere
Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza
Indefinito e infinito
Indefinito e poesia
Il vero è brutto
Ricordanza e poesia

Il romanzo storico (Ottobre: 1 ore)

Modulo 2 Tra ottocento e novecento
Il Positivismo (2 ore)

Il romanzo sperimentale (Novembre: 1 ora)

Il Naturalismo ed il Verismo (Novembre: 3 ore)
E. Zola

G. Verga (Dicembre: 4 ore)
Il primo Verga
Epopea del quarto stato ed il dogma dell'impersonalità
Novelle e romanzi
Impersonalità e regressione dalla Prefazione *all'Amante di Gramigna*
Rosso Malpelo
La roba

G. Carducci (Gennaio: 1 ora)
Il dolore privato, l'infanzia e la Maremma
Davanti S. Guido
S. Martino
Pianto antico

Il Decadentismo (Gennaio: 2 ore)
Suggestioni straniere: C. Baudelaire (Cenni)
Corrispondence
L'albatro
P. Verlaine *Languore* (versi 1/5)

G. D'Annunzio (1 ora)
Da *Alcyone*
La pioggia nel Pineto

Pascoli (Febbraio: 3 ore)
La dimensione dell'oltre e la poesia del quotidiano
La poetica del *Fanciullino*
X Agosto
Il lampo
Il tuono
Temporale
Lavandare
Il gelsomino notturno
I due fanciulli

Modulo 3 Il romanzo nel Novecento (Marzo)
I. Svevo (Marzo: 2 ore)
Il romanzo psicologico
L'evoluzione del personaggio dell'inetto nei tre romanzi
Sintesi di *Una Vita* e *Senilità*
La coscienza di Zeno

J. Joyce (1 ora)
Dai *Dubliners, Eveline*

L. Pirandello **(**Maggio: 4 ore)
Il relativismo gnoseologico.
L'umorismo
Saggio sull'umorismo (1-80)
Il Signor Ponza e la Signora Flora
La carriola
Il teatro pirandelliano

Modulo 4 Il '900: la poesia
L'Esperienza ermetica (Aprile: 6 ore)

G. Ungaretti
La guerra ed il dolore
Veglia
Fratelli
S Martino al Carso

Soldati
Per il figlio morto
La madre
E t'amo e t'amo
Non gridate più
Mattina

E. Montale
I limoni (v/v 1-10)
Il male di vivere
Non chiederci parola
Spesso il male di vivere ho incontrato
Meriggiare pallido e assorto
La storia
Da *Piccolo testamento I ripostigli*

Quasimodo
La meditazione sul dolore si sostanzia nella realtà storica.
Ed è subito sera
Alle fronde dei salici
Milano, Agosto 1943

Modulo 5 Tra letteratura e cinema
Il Neorealismo (Ottobre-Maggio)
I fatti attraverso i personaggi della storia del 900 tra letteratura e cinema
V. Pratolini (Ottobre: 2 ore)
Metello
L. Sciascia (Novembre: 2 ore)
A ciascuno il suo
Il giorno della civetta
G. Bassani (Dicembre: 2 ore)
C.Levi
Cristo si è fermato ad Eboli (Marzo: 2 ore)
C. Cassola (Aprile: 2 ore)
La ragazza di Bube

Sono state viste e commentate con i ragazzi le trasposizioni cinematografiche dei seguenti romanzi:
La coscienza di Zeno di Sandro Bolchi
Il giorno della civetta di Damiano Damiani
Metello di Mauro Bolognini

Cristo si è fermato ad Eboli di Francesco Rosi
Il giardino dei Finzi Contini di Vittorio De Sica
La ragazza di Bube di Luigi Comencini

2.2 Storia

DOCENTE Prof.ssa Cynthia Graziani

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	**Raggiunti da**			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Esporre l'argomento storico usando i più comuni termini del linguaggio specifico	X			
Utilizzare i propri appunti e/o una mappa concettuale per pianificare un colloquio o una relazione		X		
Riconoscere le relazioni tra fatti storici		X		
Sintetizzare il contenuto informativo di un testo storico	X			
Leggere ed interpretare tabelle e grafici			X	
Leggere e costruire mappe concettuali		X		
Riconoscere la tipologia di un documento storico		X		
Discutere e confrontare diverse interpretazioni di fatti o fenomeni storici, sociali ed economici anche in riferimento alla realtà contemporanea				X
Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica e nelle aree geografiche di riferimento	X			
Saper utilizzare la multimedialità ai fini della conoscenza dei fatti storici		X		

CONTENUTI DISCIPLINARI PROGRAMMATI

Modulo 1 (Settembre-Ottobre: 7 ore)

L'Europa alla fine dell'800

L'Italia giolittiana

Modulo 2 (Novembre-Dicembre-Gennaio)

La prima guerra mondiale (2 ore)

La Rivoluzione russa (2 ore)

Il dopo guerra in Italia e l'avvento del Fascismo (4 ore)

Modulo 3 (Febbraio-Marzo)

L'Europa nel primo dopo guerra (2 ore)

Gli Stati Uniti ed il crollo del'29 (1 ora)

L'avvento del Nazismo (3 ore)

La Russia di Stalin (2 ore)

Modulo 4 (Aprile-Maggio)

La seconda guerra mondiale (2 ore)

Il mondo diviso (4 ore)

Guerra fredda e ricostruzione (5 ore)

L'Italia repubblicana (6 ore)

Sono stati approfonditi temi quali: l'Olocausto, la mafia, la concezione del totalitarismo ed il problema arabo israeliano, poiché la classe ha mostrato un particolare interesse alla materia.

METODOLOGIA

- Lezione frontale interattiva
- Test e prove strutturate
- Lettura e spiegazione del testo in adozione
- Ricerca multimediale
- Interrogazioni frontali individuali e collettive
- Partecipazione a meeting, conferenze ed incontri
- Proiezioni di film
- Lavori di gruppo
- Visite guidate e viaggi di istruzione

STRUMENTI E SUSSIDI

Laboratorio multimediale

Test in adozione V. Calvani *Una STORIA per il futuro A. Mondadori Scuola*

Internet

Film

LIM

Articoli di giornale

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

- Test e prove strutturate
- Interrogazioni frontali individuali e collettive
- Analisi di documenti
- Temi di argomento storico (Tip. C)
- Simulazioni della III Prova (Tip. B) Domande a risposta aperta

CRITERI DI VALUTAZIONE

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Percezione dei nessi di casualità limitate
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Percezione dei nessi di casualità mediocre
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Individuazione dei nessi di casualità sufficiente
	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali;

7	capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Capacità di individuare correttamente i nessi di casualità, di leggere ed interpretare tabelle e grafici sufficientemente
8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Uso del lessico specifico. Capacità di riconoscere e comprendere le relazioni tra più fenomeni e concetti storici, descrivendone e individuandone analogie e differenze, di leggere ed interpretare tabelle e grafici, di analizzare un documento storico
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Capacità di riconoscere e comprendere le relazioni tra più fenomeni e concetti storici, descrivendone e individuandone analogie e differenze, di leggere tabelle e grafici, di analizzare un documento storico. Uso appropriato della multimedialità per la ricerca storica
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Capacità di riconoscere e comprendere le relazioni tra più fenomeni e concetti storici, descrivendone e individuandone analogie e differenze, di leggere ed interpretare tabelle e grafici, di analizzare un documento storico. Uso appropriato di documenti, tabelle, grafici per la ricerca storica. Uso corretto della multimedialità Capacità di individuare gli aspetti della storia locale quali configurazioni della storia generale

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

La griglia di valutazione dei test è stata quella adottata per le terze prove effettuate ovviamente convertita in 10/10.

2.3 Matematica

DOCENTE Prof.ssa Lucia Carelli

Modulo I – APPLICAZIONI DELL'ANALISI ALL'ECONOMIA

Unità 1 Funzioni economiche di una variabile (Settembre-Novembre – 36 ore)

- Funzione di domanda e di offerta.
- Elasticità della domanda.
- Equilibrio di mercato di concorrenza perfetta.
- Grafico di: retta, parabola, iperbole.
- Funzione di costo: costo fisso, costo variabile, costo totale, costo unitario o medio, costo marginale.
- Determinazione del punto di fuga o costo unitario minimo.
- Grafico rappresentativo della funzione di costo unitario.
- Relazione tra costo unitario e costo marginale.
- Funzione di ricavo. Ricavo unitario. Ricavo marginale.
- Massimo ricavo in un mercato di concorrenza perfetta e in un mercato monopolistico.
- Funzione di guadagno. Massimo guadagno. Rappresentazione grafica.

Modulo II – RICERCA OPERATIVA

Unità 1 Problemi di scelta (Dicembre-Marzo – 40 ore)

- Introduzione alla Ricerca Operativa.
- Origini e fasi della Ricerca operativa.
- Definizione e classificazione dei problemi di scelta.
- I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso continuo).
- L'equilibrio fra costi e ricavi (Break even point).
- Problemi di massimo e di minimo.
- I problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati (caso discreto).
- Problemi di scelta tra due o più alternative.

- Il problema delle scorte.
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti differiti.
- Criterio di preferenza assoluta.
- Criterio del r.e.a. (risultato economico attualizzato).
- Criterio del t.i.r. (tasso interno di rendimento)
- I problemi di scelta in condizioni di incertezza
- Il criterio del valore medio
- la valutazione del rischio
- il criterio del pessimista e dell'ottimista

Unità 2 Programmazione Lineare (Marzo-Maggio – 20 ore)

- Strumenti matematici per la Programmazione Lineare.
- Cenni alle funzioni di due variabili.
- La rappresentazione grafica di funzioni lineari in due variabili con le Linee di livello.
- Le disequazioni lineari in due variabili.
- Sistemi di disequazioni lineari in due incognite.
- La determinazione della regione ammissibile con vincolo lineare.
- I problemi della Programmazione Lineare in due variabili.
- Costruzione del modello matematico e risoluzione con il metodo grafico.
- I problemi della Programmazione Lineare in tre variabili riconducibili a due.

2.4 Informatica

DOCENTE Prof. Armando Loffredo (sostituito dal Prof. Luca Pardini)

DOCENTE Prof. Giovanni Calanzone (ITP)

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	**Raggiunti da**			
	tutti	**maggioranza**	**Metà**	**alcuni**
Capacità di svolgere la progettazione concettuale e logica di una base di dati relazionale		**X**		
Capacità di realizzare una base di dati utilizzando il DBMS MySQL		**X**		
Conoscenza della struttura della rete internet dal punto di vista degli apparati e di quello dei servizi		**X**		
Conoscenza della struttura e del funzionamento di una rete LAN		**X**		
Conoscenza delle principali problematiche di sicurezza delle reti e delle principali contromisure		**X**		
Conoscenza della struttura di un sistema informativo aziendale		**X**		
Conoscenza delle principali problematiche legate a privacy e identità digitale e della normativa vigente		**X**		
Conoscenza di base del linguaggio HTML		**x**		
Conoscenza di base del linguaggio PHP		**x**		
Realizzazione di semplici applicazioni web dinamiche che interfaccino basi di dati remote		**x**		

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA

Le metodologie didattiche utilizzate si articolano sostanzialmente su tre fronti: la lezione frontale, l'attività di laboratorio e l'attività progettuale.

1 **Lezioni frontali**
Le lezioni frontali sono state condotte in modo da coinvolgere il più possibile gli allievi, incoraggiando la loro partecipazione diretta non solo attraverso domande di chiarimento o di approfondimento, ma spingendoli a compiere autonomamente i passi necessari alla costruzione di un sapere che non sia nozionistico, ma orientato allo

sviluppo di reali competenze. Inoltre, sono state sfruttate il più possibile le più recenti tecnologie informatiche, conducendo le lezioni tramite lavagna interattiva e utilizzando estensivamente diversi tipi di risorse reperibili su internet e di sussidi predisposti dal docente a integrazione del testo.

2 **Attività di laboratorio**

L'attività di laboratorio concorre in maniera qualificante allo sviluppo delle competenze che sono l'obiettivo dell'insegnamento di informatica. Le esercitazioni di laboratorio in questo senso non costituiscono solo l'esemplificazione didattica dei concetti esposti durante la lezione frontale, ma attraverso l'utilizzo di tecnologie e strumenti di sviluppo allo stato dell'arte del mercato del software, forniscono un contributo originale e insostituibile alla costruzione delle competenze degli allievi. Inoltre gli strumenti software utilizzati dagli allievi sono stati di natura essenzialmente professionale. Le lezioni di laboratorio si sono svolte con continuità durante tutto l'anno nella misura di due ore alla settimana. Gli allievi hanno messo in pratica i concetti esposti durante le lezioni teoriche sviluppando semplici applicazioni per il web di natura dinamica.

STRUMENTI E SUSSIDI

3 **Lezioni frontali**

Le lezioni frontali sono state condotte utilizzando in linea di massima i seguenti strumenti.

- Lavagna interattiva collegata a PC connesso a internet
- Sussidi predisposti dal docente e resi disponibili su Internet attraverso la piattaforma Google Apps For Education, possibilmente prima delle lezioni stesse
  - 3..1 Presentazioni multimediali
  - 3..2 Manuali e documentazione tecnica
  - 3..3 Dispense
  - 3..4 Testo e soluzioni delle verifiche svolte
- Libro di testo adottato

  Cesare Iacobelli, Maria Laura Ajme, Velia Marrone, Giovanna Brunetti

  EPROGRAM - SIA

  Juvenilia

- **Attività di laboratorio**

  Le attività di laboratorio si sono svolte nel laboratorio informatico di istituto dedicato alle classi del triennio. La dotazione hardware per ogni allievo è stata nei limiti del possibile la seguente:

  - Personal computer connesso alla rete locale e a internet
  - Sistema operativo Windows Xp o Windows 7
  - Suite Microsoft Office 2000
  - Ambiente di sviluppo software per MySQL:

    - MySQL QUERY Browser
  - Client FTP: FTPcore

Ove possibile si è utilizzato software libero, portando così gli studenti ad apprezzare un modello di sviluppo software particolarmente affascinante e coinvolgente, allo scopo di far crescere negli allievi la consapevolezza del ruolo positivo che potenzialmente possono giocare nel progresso dell'Information Technology.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel corso dell'anno sono state svolte verifiche scritte, prove orali e verifiche di laboratorio.

- **Prove scritte**
  Le prove scritte hanno avuto la forma di domande a risposta aperta. Nel testo della prova sono state indicate chiaramente le conoscenze e le abilità oggetto di verifica. Inoltre sono stati riportati i punteggi massimi assegnati a ciascun quesito. La verifica corretta riporta l'indicazione dei singoli punteggi assegnati da docente a ciascuna risposta. In fase di consegna delle verifiche corrette il docente ha commentato brevemente la prova insieme all'allievo, rispondendo a eventuali dubbi e modificando eventualmente la valutazione sulla base di quanto emerso da questo breve colloquio.

- **Prove orali**
  Le prove orali sono state svolte nell'ultimo periodo dell'anno scolastico. In ogni caso è sempre stato possibile per gli allievi chiedere di recuperare una prova scritta non sufficiente con una prova orale, qualora essi ritenessero di poter conseguire nella prova orale una valutazione migliore di quella che avrebbero ottenuto con un recupero scritto.

- **Prove pratiche**
  Le prove pratiche sono state svolte dai ragazzi nel laboratorio di informatica utilizzando in alcuni casi il calcolatore, in altri scrivendo su carta. Nel primo caso, al termine del tempo assegnato gli allievi trasferiscono su server il codice prodotto che viene in seguito valutato dal docente tecnico pratico.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La griglia di misurazione utilizzata è quella indicata nella parte introduttiva del documento. Nel caso delle prove scritte, criteri di valutazione diversi possono essere stati utilizzati, nel qual caso sono stati indicati nel testo della prova scritta stessa. La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

1. Le reti per l'azienda (40 ore)

1 Le reti internet: (22 ore)

1. il concetto di rete
2. modello Client-Server e P2P
3. topologia di reti: fisica e logica
4. tipologia di reti
5. indirizzi MAC
6. indirizzi IP: definizioni, caratteristiche e tipologie
7. DNS e NAT
8. Subnet Mask
9. protocolli ISO/OSI e TCP/IP (cenni)
10. apparati di rete (scheda di rete, modem, repeater, hub, bridge, switch, router, gateway)
11. i criteri del cablaggio e connettori utilizzati (focus su RJ45)
12. cablaggio di edifici (cenni)
13. le reti VLAN e VPN
14. reti LAN, MAN, WAN e reti satellitari
15. le reti wireless
16. tipologia reti wireless: WPAN, WLAN, WMAN, WWAN
17. le normative delle reti wireless
18. configurare reti wireless domestiche

2 La sicurezza informatica(18 ore)

19. generalità sulla sicurezza dei dati e programmi
20. gestione dei rischi
21. sicurezza fisica
22. backup e restore
23. controllo degli accessi
24. password
25. la crittografia e la steganografia
26. criptare e decriptare
27. la storia dei codici
28. la crittografia asimmetrica
29. la posta elettronica certificata(PEC)
30. la firma digitale
31. la sicurezza nelle reti wireless: tipi di attacco (accesso non autorizzato, sostituzione del SID, attacco Dos, sql injection)
32. i gateway
33. i firewall

2. Casi Aziendali (18 ore)

(progettazione concettuale, logica e realizzazione ed applicazione web in HTML e PHP)

34. Gestione del magazzino ed evoluzione nel tempo del concetto di magazzino
35. Introduzione al controllo di gestione

3. Tecniche di sviluppo di progetti (18 ore)

36. I processi aziendali
37. Ciclo PDCA
38. MRP e MRP2
39. CAD/CAM
40. Database e Repository
41. I Data Warehouse e i DSS
42. ERP
43. Metodologie di miglioramento organizzativo

4. Privacy e identità digitale (da effettuare nel mese di maggio) (4 ore)

44. La privacy: generalità
45. La normativa europea
46. Principali definizioni ed obblighi dei servizi di comunicazione elettronica
47. Codice di deontologia e di buona condotta
48. Diritto d'autore
49. Copyright e copyleft
50. Software "open Source"
51. Il Peer-To-Peer
52. I reati informatici
53. Hacker e cracker
54. Cybersquatting

5. Sviluppo di internet e web 2.0 (da effettuare nel mese di maggio) (9 ore)

55. Il web 2.0
56. Il web dinamico
57. Blog e forum
58. Social network
59. Wiki
60. I CMS (cenni)

6.Il web – LABORATORIO (45 ore)

- Struttura di un'applicazione per il web
- Creazione di pagine web statiche e dinamiche
- HTML
    - Struttura di un documento HTML
    - Tag e loro attributi
        - Attributi specifici di un tag

- Commenti
- La sezione BODY
  - Intestazioni e paragrafi
  - Formattazione del testo
  - Collegamenti
  - Immagini
  - Tabelle
  - Liste
  - Form

- PHP

  Introduzione teorica organica al linguaggio PHP e il suo ambiente di sviluppo. In particolare la gestione di inserimento e interrogazione dei dati in un database. Durante le ore di laboratorio sono state presentati agli allievi degli script PHP contenenti tutti gli elementi qui sotto riportati. Gli allievi hanno utilizzato queste pagine come base per sviluppare la loro attività di progetto.

  - Scripting lato server
  - Cosa si può fare con PHP
  - Esecuzione di pagine in PHP
  - Variabili
    - Tipi di dato
      - Tipo di dato semplice Stringa, delimitata dal carattere ' (apice singolo) o dal carattere " (doppio apice)
  - Operatori
    - Operatore di assegnazione = , assegnare ad una variabile di tipo stringa
      la seguente informazione Es. $host = 'localhost';
    - Operatore di confronto in particolare come è riportato nel seguente esempio. if(!$connessione){ print("<H1> connessione al server fallita</H1>");exit;}
    - Il punto e la virgola come operatore di concatenamento tra le stringhe.
  - Costrutti del linguaggio
    - Il costrutto di selezione If
    - Il costrutto di iterazione While
    - Il costrutto Print
    - La funzione Exit.
  - Variabili predefinite
    - Gestione delle richieste
      - Metodo $_GET

        - Metodo $_POST
        - Utilizzo delle informazioni ricevute attraverso un form action
- Interfacciamento di un'applicazione web con MySQL
    - Funzioni di base per la connessione e la gestione di un database.
        - La funzione mysql_connect per aprire una connessione ad un server Mysql.
        - La funzione mysql_select_db per selezionare un specifico database
        - La funzione mysql_query restituisce un array che contiene sia indici numerici che stringhe per recuperare i valori;
        - La funzione mysql_fetch_object per accesso hai dati con i nomi dei campi.
        - La funzione mysql_close per chiudere la connessione al database
    - Realizzazione di pagine web per l'inserimento di dati in una base di dati remota.

2.5 Lingua e Civiltà Inglese

DOCENTE Prof. Simone Rui

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	**Raggiunti da**			
	Tutti	maggioranza	metà	alcuni
Saper leggere e comprendere documenti di argomento commerciale		**X**		
Sapersi esprimere nel linguaggio della microlingua del commercio con riferimento agli argomenti teorici in programma		**X**		
Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in un contesto di Business English		**X**		
Riflettere su strutture e meccanismi linguistici e comunicativi di ESP (English for Specific Purposes), con l'attivazione di una banca lessicale specifica per fini speciali		**X**		
Padroneggiare un livello relativamente alto di controllo grammaticale senza commettere errori che creino fraintendimenti e con l'abilità di autocorrezione			**X**	
Capire discorsi di una certa lunghezza e argomentazioni abbastanza complesse purché il tema sia relativamente familiare				**X**
Saper rispondere sinteticamente a quesiti come da tipologia terza prova degli Esami di Stato		**X**		

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma allegato.

METODOLOGIA

Il metodo adottato si è basato su un approccio funzionale-nozionale finalizzato allo sviluppo di una competenza che potesse permettere di servirsi della lingua come strumento di comunicazione partendo dal principio che culture diverse si esprimono attraverso comportamenti sociali e convenzioni linguistiche (anche non verbali) diversi.

Si è cercato quindi in ogni caso di promuovere attività di studio della lingua legate in parallelo alle nozioni di ESP previste dalla programmazione attraverso la formulazione di domande-stimolo mirate e dirette utili ai fini dell'attivazione di certe abilità percettive e produttive proprie di una competenza linguistica che presuppone vari passaggi: l'elaborazione di informazioni mediante l'anticipazione rispetto ai contenuti di un testo, l'accesso all'enciclopedia del soggetto, la categorizzazione di informazioni che integrano il lessico, l'utilizzo di certe strutture semantiche e sintattiche non sempre prevedibili, circoscritte e controllate.

Gli studenti sono stati impegnati lungo tutto il percorso in una serie di attività e compiti diversi ma stimolanti che li ha visti protagonisti attivi, motivati e partecipi: quesiti a corrispondenza

- quesiti a corrispondenza
- quesiti a completamento (cloze-test / fill-in the gap)
- quesiti vero-falso
- quesiti a scelta multipla
- quesiti a risposta aperta
- completamento di tabelle
- riorganizzazione di paragrafi in un testo
- traduzione
- produzione di documenti scritti e orali

Il libro di testo adottato è:

- P. Fiocchi, D. Morris, *The Business Way*, Zanichelli

STRUMENTI E SUSSIDI

1. Libri di testo (Student's Book)
2. Risorse Digitali (CD-ROM, Online Resources, esercizi interattivi, glossario, schede di approfondimento)

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state adottate due tipi di verifiche:

a) formativa o in itinere**:** si è concentra sulle varie fasi e non sul prodotto finale ed ha avuto lo scopo di verificare se lo svolgimento del programma fosse avvenuto nei modi e nei tempi adeguati al processo di apprendimento di ogni singolo oppure della classe e si è svolta contestualmente al percorso didattico. È stata una valutazione attuata attraverso la somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate, tenendo soprattutto conto del livello di difficoltà, della comprensibilità della formulazione e dell'adeguatezza del tempo assegnato. Altri momenti di valutazione fondamentali sono stati i colloqui orali e la correzione di esercizi.

b) sommativa: ha avuto come oggetto i prodotti finali del processo di formazione e si è svolta al termine di un modulo o di una unità didattica complessa, configurandosi come una attività di bilancio al fine di poter accertare con sufficiente trasparenza le competenze raggiunte dall'alunno. Anche questa valutazione è stata attuata attraverso la somministrazione di prove strutturate e semi-strutturate insieme a colloqui di osservazione degli interventi. In relazione a questa prova non si è tenuto conto soltanto della misurazione delle capacità o delle competenze individuali del singolo apprendente, quanto il suo progredire in relazione ai prerequisiti e agli obiettivi nella fase di partenza. La valutazione non si è limitata soltanto a misurare lo studente ma anche a determinare, per quanto possibile, progresso, impegno e comportamento.

Le prove strutturate e semi-strutturate che sono state utilizzate sia per la verifica formativa che sommativi sono:

- quesiti a scelta multipla
- quesiti vero/falso
- quesiti a risposta aperta
- combinazioni di testi e di definizioni
- interazioni guidate su sollecitazioni verbali
- traduzioni
- produzioni di testi scritti e orali

In ogni caso la valutazione è stata trasparente con criteri particolari chiari e condivisi che sono stati comunicati agli studenti. L'esito delle prove è stato trasmesso tempestivamente affinché gli studenti potessero individuare il livello raggiunto (positivo o negativo), le eventuali cause dell'insuccesso, le attività di recupero più adatte.

CRITERI DI VALUTAZIONE

0-2	VOTO NULLO. Verifica orale: Rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica. Verifica scritta: consegna in bianco
3	NEGATIVO. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostrazione di scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza lessicale, con gravi errori concettuali
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali. Competenze molto parziali. Espressione molto precaria nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale. Capacità analitiche limitate. Verifica scritta: svolta solo in parte e con errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi
5	INSUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completata, ma con diversi errori concettuali non gravi o con diffusi errori morfosintattici
6	SUFFICIENTE. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Verifica scritta: svolta per intero, in conformità con i contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o in parte appropriato
7	DISCRETO. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi; esposizione articolata e coerente, anche se non completa, dei contenuti essenziali. Verifica scritta: svolta con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta, appropriata nella formulazione dei periodi e del lessico

8	BUONO. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Verifica scritta: svolta con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti essenziali. Uso del lessico specifico
9	OTTIMO. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti essenziali, precisa nei riferimenti e con gli approfondimenti previsti dal programma. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e creativo con riferimenti intertestuali
10	ECCELLENTE. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA

Modulo I – THE WORLD OF MARKETING
Periodo: settembre - novembre
Durata: 24 ore

1. **BUSINESS THEORY – MARKETING**

- The marketing concept
- The marketing process
- Market segmentation
- Market research
- Methods of market research
- Primary or field research
  - Focus group
  - Consumer Panel
- Secondary or desk research
- The marketing mix and the four Ps
- Product
- Price

- Place
- Promotion
- Online marketing

2. BUSINESS THEORY – ADVERTISING

- What is advertising?
- Advertising media
  - Television
  - Radio
  - Press (newspapers and magazines)
  - Internet
  - Posters, billboards, electric signs
- The advertising campaign

3. BUSINESS COMMUNICATION – DOING MARKET RESEARCH

- Market research questionnaires
- Consumer panels
- Focus discussion groups (FDG)

4. BUSINESS COMMUNICATION – PROMOTING PRODUCTS

- Advertisements
  - Elements of an advert
- Advertising strategies
- The power of words
  - The language of slogans
- Sales letters

Modulo II – MAKING PAYMENTS
Periodo: novembre - dicembre
Durata: 15 ore

1. BUSINESS THEORY – BANKING

- What are banks?
- The banking system
  - The Central Bank
    - EU non-political institutions: the European Central Bank (ECB)
- Basic banking services to businesses
  - Bank accounts
  - Loans

2. BUSINESS THEORY – TECHNOLOGICAL DEVELOPMENTS IN BANKING

- Banking channels
- Internet banking fraud
  - Schemes used in Internet Banking Fraud
  - Identity theft
  - Ways to protect yourself from fraud

Modulo III – WORLD ECONOMIES
Periodo: gennaio - febbraio
Durata: 18 ore

- Main economic systems
  - Free market economy
    - Culture Frames: US History – Economic giant
      - Electricity
      - Steel and chemical industries
      - Communication and transportation
      - Mass production and the assembly line
  - Planned economy
  - Mixed economy
- The world's largest economies
  - Top ten largest economies
- Traditional actors in the world economy
  - G7 countries
    - The United States
    - Japan
    - Germany
    - France
    - The United Kingdom
    - Canada
    - Italy
- Emerging Markets
  - The BRIC countries
    - China
    - India
    - Russia
    - Brazil
- Europe's PIGS
    - Portugal
    - Ireland
    - Greece
    - Spain

Modulo IV – A GLOBAL WORLD
Periodo: marzo
Durata: 12 ore

- Globalisation
- Global economy
- Global trade and the WTO
  - What is the World Trade Organization?

- For or Against the WTO?
- Multinationals
- Outsourcing and Offshoring
    - What are outsourcing and offshoring?
        - Types of offshoring
- The information revolution
- The globalisation debate

Modulo V – FINANCE
Periodo: aprile - maggio
Durata: 18 ore

- The Stock Exchange
    - The strange language of the stock market: bulls, bears and stags
- Major Stock Exchanges in the world
    - The Top Ten Stock Exchanges in the world
    - Global bourses
    - The London Stock Exchange
    - The New York Stock Exchange
- The Wall Street Crash and the Great Depression
    - Why did the economic crisis of the 30s turn into a worldwide crisis?
- The Financial Crisis of 2007-2010
- Financial crisis – How the credit crisis spread

Modulo V – GREEN ECONOMY
Periodo: maggio - giugno
Durata: 12 ore

- What is the "green economy"?
- Sustainable development
- Sustainable Trade
- Fair Trade
- Microfinance
- Ethical banking and Ethical investment
    - What is ethical banking?
    - Examples of ethical banks
- Ethical investment

Osservazioni: La classe, non troppo omogenea nell'impegno e nell'interesse per la lingua inglese e nella partecipazione alle attività proposte, è composta da un piccolo gruppo di studenti dalla frequenza abbastanza discontinua (soprattutto per numerose entrate posticipate e uscite anticipate). Gli alunni presentano un grado di socializzazione complessivamente

buono. Sin dall'inizio hanno dimostrato un atteggiamento abbastanza propositivo e sostanzialmente favorevole verso lo studio del cosiddetto ESP - Business (English for Specific Purposes - Business) con un feedback costruttivo nella cooperazione linguistica. Purtroppo deve essere rilevato che gli elementi più deboli sono rimasti tali, nonostante azioni di recupero in itinere sia scritte che orali e pause didattiche sistematiche.

Per quanto riguarda la preparazione generale, la partecipazione, l'impegno e l'interesse, dal controllo costante della classe è emerso quanto segue: 1 studente si colloca in una fascia linguistico-performativa ottima, 1 studente in una fascia buona, 1 studente in una fascia discreta, 5 studenti in una fascia sufficiente, 1 studente in una fascia insufficiente e 2 in una fascia gravemente insufficiente nonostante puntuali e mirate attività di recupero linguistico.

2.6 Scienze Motorie e Sportive

DOCENTE Prof.ssa Stefania Rinaldi Poli

OBIETTIVI COGNITIVI

Conoscenze

Gli alunni hanno incrementato e migliorato le loro conoscenze riguardo le caratteristiche tecnico tattiche di alcuni principali sport individuali e di squadra (pallavolo, calcetto, pallacanestro, badminton, dodgeball…); inoltre hanno raggiunto una maggiore conoscenza e coscienza del proprio corpo, come mezzo espressivo motorio interrelazionale sviluppando una partecipazione sociale intesa come capacità di relazionarsi sia con i compagni che con altri coetanei.

Competenze e capacità

Si può ritenere che gli allievi abbiano acquisito abilità specifiche sia nel controllo che nella gestione dei vari distretti corporei potenziando e migliorando già quelli preesistenti, affinando alcuni gesti sportivi, prendendo coscienza di alcune attitudini personali, acquisendo una cultura motoria e sportiva intesa come: capacità di realizzare attività finalizzate, essere in grado di valutare i risultati ed individuare i nessi pluridisciplinari.

Obiettivi programmati	**Raggiunti da**			
	tutti	maggioranza	metà	alcuni
Compiere attività di resistenza, velocità e articolarità	X			
Coordinare azioni efficaci in situazioni complesse.	X			
Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici.	X			
Praticare almeno due degli sport programmati sia individuali che di squadra e conoscerne le caratteristiche tecnico-tattiche.	X			
Dimostrare di aver acquisito conoscenze teoriche di base, riguardo argomenti inerenti l'attività fisica, l'igiene di vita e la salute.	X			

Organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati	X			

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'elenco dettagliato dei contenuti è riportato nel programma.

METODOLOGIA

Il metodo di lavoro è stato determinato dalla complessità degli atti motori da apprendere e pertanto è stato proposto il metodo globale, analitico, direttivo e non, di gruppo ed individuale

STRUMENTI E SUSSIDI

Palestra, grandi e piccoli, attrezzi, campo polivalente.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Osservazione costante sul comportamento motorio, periodica somministrazione di esercitazioni sulle capacità di gioco. attività in circuito, interesse, impegno e partecipazione dimostrati, verifiche orali.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda la valutazione essa è la risultante di indagini tendenti a determinare: lo stato generale del soggetto, il suo sviluppo psicomotorio e le conoscenze teoriche con un adeguato utilizzo del linguaggio specifico della materia. La scala di valutazione va da 1 a 10. Le verifiche si sono realizzate mediante test e circuiti motori, verifiche orali. I test di verifica e valutazione hanno avuto, tendenzialmente, scadenze mensili. Per gli alunni che hanno incontrato difficoltà nell'acquisire situazioni motorie, si è provveduto con metodologie adeguate durante le ore di normale attività didattica.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

0-2	VOTO NULLO. Non comprende e/o conosce il linguaggio motorio; non riesce ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; non riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica
3	NEGATIVO. Comprende e/o conosce il linguaggio motorio; non riesce ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; non riesce a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, dimostra scarsissimo interesse per l'argomento, incapacità di recepire le sollecitazioni dell'insegnante
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Non comprende e/o conosce parzialmente il linguaggio motorio; riesce con difficoltà ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; non è in grado di riorganizzare, rielaborare e applicare le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati: faticosamente riesce a tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato; non dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale conoscenze sporadiche dei contenuti essenziali
5	INSUFFICIENTE. Comprende e/o conosce sufficientemente il linguaggio motorio; riesce con difficoltà ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e applica in modo non sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; faticosamente riesce a tollerare un carico di lavoro sub-massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito solo parzialmente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza frammentaria e imprecisa dei contenuti. Espressione impropria ed impacciata, povertà lessicale
6	SUFFICIENTE. Comprende e/o conosce sufficientemente il linguaggio motorio; riesce sufficientemente ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e

	applica in modo sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; riesce sufficientemente a tollerare un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito sufficientemente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza dei contenuti essenziali, esposti con un linguaggio semplice ma sostanzialmente corretto
7	DISCRETO. Comprende e/o conosce discretamente il linguaggio motorio; riesce in modo corretto ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; riorganizza, rielabora e applica in modo sufficientemente appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito discretamente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti essenziali, esposizione articolata anche se non completa
8	BUONO. Comprende e/o conosce bene il linguaggio motorio; riesce in modo corretto ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile ed adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; è perfettamente in grado di riorganizzare, rielaborare ed applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito buone tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza, comprensione e applicazione dei contenuti essenziali precisa nei riferimenti, completa e ragionata Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico della materia
9	OTTIMO. Dimostra ottima comprensione e conoscenza del linguaggio motorio; riesce in modo corretto e preciso ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile e adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; evidenzia ottime capacità di riorganizzare, rielaborare ed applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; tollera un carico di lavoro sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Ottima competenza e capacità espositiva con corretto utilizzo del linguaggio specifico della materia
10	ECCELLENTE. Dimostra eccellente comprensione e conoscenza del linguaggio motorio; riesce in modo corretto e preciso ad eseguire azioni motorie semplici e/o complesse nel più breve tempo possibile e adeguarle alle diverse situazioni spazio-temporali; evidenzia eccellenti capacità di riorganizzare, rielaborare ed applicare in modo appropriato le conoscenze acquisite per realizzare progetti motori autonomi e finalizzati; tollera un carico di lavoro

	sub- massimale per un tempo prolungato; dimostra di aver acquisito pienamente le tecniche di base di due discipline individuali e di due sport di squadra. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità espositiva brillante con corretto utilizzo del linguaggio specifico della materia. È da stimolo alla lezione ed ai compagni

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 **Ore 1° Quadrimestre 32** **Periodo di svolgimento: dal 20/09/2016 al 26/01/2017**	**Tempi di svolgimento**
Sviluppo delle grandi funzioni cardio-circolatoria e respiratoria, incremento delle capacità coordinative, affinamento e consolidamento degli schemi motori di base: **1) <u>Potenziamento Fisiologico</u>** -Miglioramento delle grandi funzioni: cardio- circolatoria e respiratoria. -Potenziamento muscolare generale. -Miglioramento della mobilità articolare. generale, con particolare riferimento alle principali articolazioni: scapolo–omerale, coxo-femorale e intervertebrale. -Miglioramento della resistenza aerobica. -Miglioramento della velocità. **<u>2) Consolidamento degli Schemi Motori di Base</u>** -Miglioramento dell'organizzazione spazio-temporale: reattività, velocità, -Presa di coscienza del proprio corpo e sua utilizzazione sia in forma globale che nelle parti che lo compongono. -Miglioramento della coordinazione generale ed oculo-manuale. -Miglioramento dell'equilibrio sia in situazione statica che dinamica.	**Ore 4**

3) 1) Utilizzo di Grandi e Piccoli Attrezzi -Palloni, pesi, spalliera, ecc. **4) Attività in Circuito** **3) Conoscenza e Pratica di Attività Sportive.** **Fondamentali individuali e di squadra** **-**Tattica di gioco, attacco e difesa**:** pallavolo: palleggio, bagher, battuta schiacciata schema a w difensivo e di attacco con alzatore al centro; calcetto: controllo della palla, tecnica di tiro in porta passaggi, pallacanestro: tiro a canestro, vari tipi di passaggi, 3 c 3, difesa a uomo e a zona, cronometraggio ed arbitraggio. **5) Teoria** - Sistema Scheletrico: importanza del calcio nelle ossa, caratteristiche delle ossa, - Alimentazione: macronutrienti (proteine-lipidi-carboidrati) e micronutrienti (vitamine, minerali, antiossidanti), disturbi della condotta alimentare (anoressia, bulimia, obesità). -Cenni generali riguardanti le principali modificazioni fisiologiche che subiscono alcuni apparate ed organi in un soggetto che si è sottoposto ad allenamento: concetto di allenamento. -Modificazioni Posturali: concetto di paramorfismo e dismorfismo, alterazioni a carico degli arti inferiori: alterazioni del ginocchio: varo valgo, ricurvato, alterazioni del piede: piatto, cavo, equino, valgo, talo, alterazioni a carico della Colonna Vertebrale sul piano sagittale: accentuazioni, alterazione sul piano frontale: scoliosi.	**Ore 3** **Ore 2** **Ore 8** **Ore 11**
Modulo 2 **2° Quadrimestre fino al 13/05/2017 Ore 28** **Periodo di svolgimento: dal 01/02/2017 al 11/05/2017**	**Tempi di svolgimento**

Potenziamento e miglioramento delle capacità condizionali, conoscenza e pratica di alcuni principali sport individuali e di squadra (fondamentali e tattiche di gioco). **<u>1) Utilizzo di Grandi e Piccoli Attrezzi</u>** -Palloni, pesi, funicelle. spalliera, ecc.	**Ore 2**
<u>2) Attività in Circuito</u>	**Ore 2**
<u>3) Conoscenza e Pratica di Attività Sportive.</u> **Fondamentali individuali e di squadra** **-**Tattica di gioco, attacco e difesa**:** pallavolo: palleggio, bagher, battuta schiacciata schema a w difensivo e di attacco con alzatore al centro; badminton; dodgeball; calcetto: controllo della palla, tecnica di tiro in porta passaggi, pallacanestro: tiro a canestro, vari tipi di passaggi, 3 c 3, difesa a uomo e a zona, cronometraggio ed arbitraggio,	**Ore 20**
<u>5) Teoria:</u> - Alimentazione: colesterolo HDL e LDL - Disturbi della condotta alimentare. - Cenni BLSD.	**Ore 4**

Osservazioni: La classe nel complesso ha raggiunto un profitto medio ottimo, dimostrando interesse e partecipazione alle attività proposte.

2.7 Religione Cattolica

DOCENTE Prof.ssa Lucia Biagi

Metodi:

Il lavoro è stato impostato prediligendo il metodo dialogico, in modo da porre gli alunni a proprio agio, da dare a tutti la possibilità di esprimersi e confrontare le proprie idee. La scelta degli argomenti è avvenuta in modo da fornire ai ragazzi una lettura critica della realtà che stanno vivendo nonché del periodo storico ricompreso tra ottocento e novecento, con taglio interdisciplinare.

In particolare, dopo aver dedicato all'inizio dell'a.s. un approfondimento sui valori fondanti della Costituzione italiana riconducibili al cattolicesimo, sono state analizzate singole tematiche come il lavoro, i diritti fondamentali, la dignità della persona, i rapporti Stato-Chiesa anche in riferimento alla Dottrina Sociale della Chiesa, su cui i ragazzi, con la guida dell'insegnante, hanno effettuato approfondimenti.

Mezzi:

libri e testi, forniti anche dall'insegnante, materiale multimediale.

Obiettivi educativi:

- acquisizione di un comportamento democratico e di rispetto di sé e degli altri;
- sviluppo e realizzazione di un progetto di vita coerente e fondato;
- acquisizione della consapevolezza di essere un soggetto attivo di un gruppo organico e della società civile, la cui capacità decisionale è fondante per la comunità.

Temi e percorsi :

1. La shoa: il senso della memoria- La presa del ghetto di Roma- Le leggi razziali in Italia
   Visione del film "L'oro di Roma"

2. La Costituzione italiana ed i valori del cattolicesimo: il contributo del pensiero cattolico nella stesura della Costituzione Italiana

3. I rapporti Stato- Chiesa: la questione romana; la legge delle guarentigie, i patti lateranensi e la loro revisione

4. Il pensiero sociale della Chiesa (cenni generali)

5. La dignità della persona ed il lavoro nella dottrina sociale della Chiesa con particolare riferimento alla Rerum Novarum e alla Laborem Exercens

6. I diritti fondamentali dell'uomo quale condizione di dignità

7. La sfida della Pace. Lettura critica della Pacem in Terris

Conoscenze - Competenze - Abilità

1. Riconoscere ed apprezzare l'evoluzione del diritto alla luce dei valori morali cristiani

2. Individuare nel testo della Costituzione Italiana i valori propri del cattolicesimo, alla luce della predicazione di Gesù nel Vangelo
3. Conoscere i contenuti ed i valori del magistero ecclesiale sul tema del lavoro; cogliere l'evoluzione dei principi affermati nelle encicliche Rerum novarum e Laborem exercens collegandoli ai mutamenti storico-sociali
4. Definire il concetto di dignità della persona e apprezzarne il valore fondante della predicazione e dell'opera di Gesù.
5. Riconoscere ed apprezzare i valori della solidarietà e dell'amore per il prossimo nei modelli proposti.
6. Confrontare criticamente i modelli comportamentali ed i relativi progetti di vita appartenenti ai vari sistemi di significato
7. Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il comandamento dell'amore

La classe ha seguito le lezioni con interesse e partecipazione buoni, conseguendo gli obiettivi prefissati. Nell'ottica della interdisciplinarietà si è sempre cercato di sottolineare le interrelazioni tra i vari temi affrontati ed i contenuti delle altre discipline (storia, italiano, diritto) anche ai fini di una elaborazione personale e critica delle conoscenze acquisite.

Valutazione

Nella valutazione l'insegnante ha tenuto conto dell'impegno e della partecipazione con cui i ragazzi hanno seguito le lezioni, del grado di interesse mostrato, della loro capacità propositiva

2.8 Diritto

DOCENTE Prof.ssa Gianna Pacini

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti dagli alunni i seguenti obiettivi in termini di

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	**Raggiunti da**			
	tutti	Maggioranza	metà	alcuni
CONOSCENZE				
- Conoscere e distinguere le varie forme di Stato e di Governo;		X		
- Conoscere le fondamentali garanzie costituzionali;		X		
- Conoscere la costituzione e la sua struttura;		X		
- Conoscere gli organi costituzionali.		X		
COMPETENZE E CAPACITA'				
- Saper collocare le garanzie costituzionali a fondamento dell'attuale Stato di Diritto Sociale;		X		
- Saper analizzare e interpretare la Costituzione quale compromesso ideologico a fondamento dello Stato di Diritto Sociale.		X		

La maggioranza degli alunni alla fine dell'anno scolastico ha raggiunto profitti discreti e tre discenti si attestano su livelli buoni. Alcuni alunni evidenziano, tuttavia, un impegno non sempre adeguato o un metodo di studio di tipo mnemonico che ha ostacolato un apprendimento approfondito dei contenuti proposti con capacità di analizzare gli stessi e collocarli nella realtà socio-politica attuale. Il programma svolto ha subito una parziale riduzione rispetto a quello previsto stante le numerose assenze di molti alunni e la necessità di conoscenza reciproca (docente-discenti) con adeguamento della classe alle nuove esigenze e metodologie del docente. Gli alunni hanno evidenziato, infatti, sin dall' inizio dell'anno, difficoltà di concentrazione prolungata e impegno non del tutto adeguato alle difficoltà della materia. Tali lacune sono state parzialmente superate nel corso dell'anno scolastico da parte di buona parte degli alunni.

Il programma curriculare svolto dal docente nell'anno in corso, esposto in termini di moduli, unità e singoli contenuti didattici, è stato il seguente:

PRIMO MODULO: LO STATO

1 Unità didattica: Lo Stato e gli elementi costitutivi dello Stato.

- Le caratteristiche dello stato moderno;
- Stato e società civile;
- Lo Stato apparato;
- Sovranità e indipendenza;
- Il territorio;
- Il Popolo - Modi di acquisto della cittadinanza - Il problema della immigrazione e proposte di nuove leggi in materia di acquisto della cittadinanza;
- Stato e Nazione;
- Lo stato Italiano come Stato Regionale e poteri delle Regioni a seguito della legge Costituzionale n.3/2001. (nuova formulazione dell'art.117 Cost).

Ore utilizzate. n. 5 ore.

2 Unità Didattica: Forme di Stato e Forme di Governo.

- La nascita dello Stato Moderno;
- Lo Stato Liberale;
- La crisi dello Stato Liberale;
- Lo Stato fascista;
- Lo Stato Socialista;
- Lo Stato democratico - sociale;
- Le forme di governo nello Stato democratico;
- La forma di Governo Presidenziale;
- La Forma di Governo Parlamentare;
- Sistemi presidenziali e sistemi parlamentari: un confronto.

Tempo utilizzato. N.5 ore.

SECONDO MODULO: LO STATO ITALIANO E LA COSTITUZIONE

1 Unità didattica: Le vicende costituzionali dello Stato Italiano

- l'Unificazione;
- Lo Statuto Albertino;
- La proclamazione della Repubblica e l'Assemblea Costituente;
- La Costituzione della Repubblica Italiana, caratteri e significato di "compromesso costituzionale";
- Gli anni Sessanta e Settanta: il processo di attuazione della Costituzione;
- Gli anni novanta: La transizione dalla prima alla seconda Repubblica.

Tempo utilizzato: n.6 ore

2 Unità didattica: I principi fondamentali della Costituzione Repubblicana

- Libertà ed uguaglianza nella nostra Costituzione;
- I diritti inviolabili dell'uomo (art.2 Cost.);
- Il principio di uguaglianza (art.3 Cost.);
- Il diritto al lavoro (art.4);
- Lo Stato e la Chiesa Cattolica (art.7 Cost.);
- Lo Stato Italiano e le altre Chiese;

3 Unità didattica: Diritti e doveri dei cittadini.
- La tutela delle libertà: riserva di legge e riserva di giurisdizione;
- La libertà personale;
- La libertà di domicilio, corrispondenza e circolazione;
- La libertà di riunione e di associazione;
- La libertà di manifestazione del pensiero;
- La libertà religiosa.
- Rapporti tra stato e confessioni religiose;

Tempo utilizzato. N. 8 ore.

3 Unità Didattica: I Partiti politici
- I partiti politici negli stati contemporanei – I Partiti come organizzazioni private – le funzioni pubbliche dei Partiti;
- Il processo di democratizzazione e lo sviluppo dei partiti - nascita ed evoluzione dei Partiti politici in Italia;
- I Partiti Politici nella Costituzione,
- I sistemi dei Partiti;
- L' Evoluzione del sistema dei Partiti in Italia: democrazia bloccata – Degenerazione dei partiti e partitocrazia – Tangentopoli ed il nuovo sistema dei Partiti nella c.d. seconda Repubblica.

Tempo utilizzato: n.6 ore.

TERZO MODULO: GLI ORGANI COSTITUZIONALI

1 Unità Didattica: il corpo elettorale
- Il diritto di voto;
- I Sistemi elettorali nelle moderne democrazie;
- Il sistema di voto in Italia. Successione dei vari sistemi elettorali. Sistema elettorale vigente: pregi e difetti alla luce della finalità di creare governi più "forti". Il percorso legislativo della proposta di legge del nuovo sistema elettorale;
- Il referendum abrogativo;
- Altre forme di democrazia diretta e di partecipazione.

Tempo utilizzato. N. 8 ore.

2 Unità didattica: Il Parlamento.
- La Camera ed il Senato. Il sistema bicamerale Italiano;
- Il Parlamento in seduta comune;
- Il bicameralismo perfetto ed imperfetto;
- L' organizzazione e funzionamento delle Camere;
- I parlamentari. Il divieto del mandato imperativo – le immunità parlamentari ed il nuovo art.68 Cost.

3 Unità didattica: la funzione legislativa e le altre funzioni del Parlamento.
- Le funzioni del Parlamento: funzione legislativa e quella di controllo e di indirizzo politico;
- Il procedimento legislativo;
- Le leggi costituzionali.

Tempo utilizzato: n. 8 ore.

6 Unità didattica: Il Governo.

- Il governo nel sistema politico e costituzionale: Governi eletti e governi contrattati – Governi del premier e governi dei partiti – i governi in Italia-;
- La composizione del Governo;
- La formazione del Governo;
- Le crisi di Governo;
- La responsabilità politica e responsabilità penale dei ministri;
- Le funzioni del Governo;
- Il potere normativo e politico del Governo: decreti legge, decreti legislativi, regolamenti.

Tempo utilizzato. N. 7 ore.

7 Unità didattica: Il Presidente della Repubblica

- Il ruolo del Presidente della Repubblica;
- Elezione, carica e supplenza;
- La controfirma ministeriale e la responsabilità del Presidente;
- I poteri;
- La responsabilità.

Tempo utilizzato: n. 3 ore.

8 Unità didattica: La Corte Costituzionale.

- Natura, funzione e composizione;
- Il giudizio sulle leggi;
- Il giudizio sui conflitti,
- Il giudizio sulle accuse;
- Il giudizio sull' ammissibilità dei referendum;
- Il ruolo della Corte Costituzionale in Italia.
- ***Tempo utilizzato: n. 3 ore***

MODULI	**PERIODO**
I modulo: Lo Stato	18/09/2016 – 15/11/2016
II e III modulo: L' Ordinamento Costituzionale Italiano	15/11/2016 – 15/05/2017
Attività di ripasso e approfondimento	15/05/2017 – 10/06/2017

Annotazioni del docente: Il docente ha volutamente affrontato solo a grandi linee gli argomenti più strettamente inerenti al diritto amministrativo, ramo del diritto pubblico complesso tanto da formare una disciplina autonoma, preferendo svolgere in modo più approfondito gli argomenti di diritto costituzionale "puro" in stretto collegamento con i contenuti di economia pubblica. Gli argomenti delle due discipline sono stati, infatti, svolti in modo interagente così da dare agli alunni una visione completa del nostro Stato sia dal punto di vista giuridico che economico finanziario, rilevando lo stretto collegamento tra forma di stato e forma di sistema economico (tra cui sistema finanziario-tributario).

Le interrogazioni e verifiche svolte in classe spaziavano, infatti, tra le due discipline in conformità a quello che dovrebbe essere lo spirito educativo nei confronti di ragazzi adulti: dar loro la possibilità di ampliare le proprie capacità analitico-critiche certamente pregiudicate da insegnamenti eccessivamente a "reparti-stagno".

METODOLOGIE:

- Sono state attuate le seguenti metodologie:
- Lezione frontale;
- Lezioni partecipate.

MATERIALE DIDATTICO:

Testo adottato: Autori: Paolo Monti
Titolo: IURIS TANTUM Fino a prova contraria. Diritto Pubblico
Casa Editrice: Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI:

Verifiche formative orali, verifiche sommative orali con l'utilizzo anche delle verifiche del testo adottato nella forma di trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola, quesiti a risposta multipla, problemi a soluzione rapida.

Per quanto riguarda le corrispondenze tra voti e livelli di conoscenza, competenza e capacità, si rimanda ai criteri di valutazione allegati al presente documento.

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto e farà riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

2.9 Economia e Finanza Pubblica

DOCENTE Prof.ssa Gianna Pacini

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti dagli alunni i seguenti obiettivi in termini di

Obiettivi programmati	**Raggiunti da**			
	tutti	Maggioranza	metà	Alcuni
CONOSCENZE				
- Conoscere il concetto di economia pubblica e le varie forme della politica economica;		X		
- Conoscere le differenze tra i diversi tipi della politica economica;		X		
- Conoscere gli obiettivi macroeconomici di uno Stato Sociale;		X		
- Conoscere la funzione della finanza pubblica come fondamentale strumento della politica economica;		X		
- Conoscere i vari tipi e funzione delle entrate e spese dello stato;		X		
- Conoscere il bilancio dello Stato e la sua funzione politico-economica;				
- Conoscere i principi del sistema tributario italiano.		X		
COMPETENZE E CAPACITA'		X		
- Saper individuare la funzione economico-politica della spesa ed entrata pubbliche;		X		
- Saper interpretare il bilancio quale strumento di programmazione politico-economica;		X		
- Saper individuare gli aspetti giuridico-economici delle principali imposte previste dal nostro ordinamento tributario;				
- Miglioramento della capacità critico-analitica.				X

La maggioranza dei discenti alla fine dell'anno scolastico ha raggiunto profitti pienamente sufficienti e/o discreti e tre alunni si attestano su livelli superiori al buono. Alcuni alunni evidenziano, tuttavia, un impegno non sempre adeguato o un metodo di studio di tipo mnemonico che ha ostacolato un apprendimento approfondito dei contenuti proposti con capacità di analizzare gli stessi e collocarli nella realtà socio-politica attuale.

<u>Osservazioni sullo svolgimento del programma e situazione della classe:</u>

Sin dall'inizio dell'anno scolastico il rapporto docente-alunni è stato buono basandosi sul reciproco rispetto ed ascolto.

La conoscenza maturata alla fine dell'anno scolastico ed il confronto con ragazzi ormai adulti hanno spinto il docente a ricercare un dialogo non strettamente scolastico, ma esteso a certi problemi attuali vissuti in prima persona dai ragazzi medesimi.
La risposta degli alunni a tale ricerca, al di là del profitto scolastico, è stata adeguata e proficua.
La disciplina oggetto di insegnamento, strettamente inerente gli aspetti socio-economico - politici della realtà attuale, ha permesso soventi dibattiti su problemi di attualità nell' obbiettivo di far acquisire ai ragazzi un apprendimento concreto della disciplina stessa.
Il programma svolto è stato "essenziale" e ridotto rispetto a quello programmato all'inizio dell'anno scolastico stante le numerose assenze di molti alunni e la necessità di conoscenza reciproca (docente-discenti) con adeguamento della classe alle nuove esigenze e metodologie del docente. Gli alunni hanno evidenziato, infatti, sin dall' inizio dell'anno, difficoltà di concentrazione prolungata e impegno non del tutto adeguato alle difficoltà della materia. Tali lacune sono state parzialmente superate nel corso dell'anno scolastico da parte di buona parte degli alunni.

Il programma realizzato dal docente nell' anno in corso, in termini di moduli, unità didattiche e singoli contenuti, è stato il seguente:

MODULI **PERIODO** **ORE**

Denominazione

<u>I modulo: Strumenti e funzione della politica economica (08/09/2016 - 20/12/2016) 35 ore</u>

1 unità didattica. Economia pubblica e politica economica.

1.Lo Studio dell'economia pubblica e funzione dell'intervento dello Stato nell'economia;

2. I compiti dello Stato e le dimensioni dell'intervento pubblico. Evoluzione storica;

3.Le difficoltà e i limiti dell'intervento pubblico.

2 unità didattica: Gli strumenti della politica economica.

1.Le diverse modalità dell'intervento pubblico;

2.La politica finanziaria e la politica monetaria.

3 unità didattica: Le Funzioni della politica economica.

1.I principali obiettivi della politica economica in uno Stato Sociale.

2.L' allocazione delle risorse

3.Lo sviluppo

4.La stabilizzazione della domanda

5.L'equa redistribuzione del reddito

<u>II modulo: La finanza pubblica come strumento della politica economica</u>

<u>La spesa pubblica (20/12/2016 – 10/03/2017) 35 ore</u>

1 unità didattica: I Soggetti dell'attività economica pubblica.

2 unità didattica: Le spese pubbliche.

1. La struttura delle spese pubbliche;
2. Il volume della spesa pubblica e le variazioni quantitative;
3. Effetti economici dell'incremento della spesa pubblica;
4. Le politiche di contenimento;
5. La struttura della spesa pubblica in Italia.
6. La spesa pubblica come strumento di politica economica
7. Le variazioni quantitative della spesa pubblica
8. Effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico

3 unità didattica: Le entrate pubbliche.

- 1 Le forme di entrata

2.Classificazione delle entrate: prezzi, tributi e prestiti

3.La pressione tributaria

4.Effetti economici del prelievo tributario

III modulo: Il bilancio (10/03/2017 – 10/04/2017) 10 ore

1 unità didattica: Funzione e struttura del bilancio

1. Le funzioni del bilancio;
2. La normativa sul bilancio;
3. Caratteri del bilancio;
4. I principi del bilancio;
5. La struttura del bilancio;
6. Il problema del pareggio del bilancio e teorie sulla politica del bilancio. Pareggio finanziario.

IV modulo: Il Sistema tributario.

I principi generali dell'imposizione fiscale. (10/04/2017-15/05/2017) 10 ore

1. unità didattica: Le imposte ed il sistema tributario

1. L' imposta;
2. Le diverse tipologie di imposta;
3. I principi fondamentali del sistema tributario: universalità e uniformità dell'imposizione tributaria;
4. Gli effetti microeconomici dell'imposizione tributaria: evasione, elusione, rimozione, ammortamento e diffusione dell'imposta.
5. Le principali imposte del sistema tributario italiano.

RIPASSO GENERALE. (15/05/2017 – 10/06/2017)

CRITERI DI VALUTAZIONE:

La griglia di valutazione adottata, in conformità a quanto deliberato dagli organi collegiali, è stata la tassonomia di Bloom.

- **METODOLOGIE**

Sono state adottate le seguenti metodologie:

- Lezione frontale

- Lezione partecipata.

- **MATERIALE DIDATTICO**

Testo adottato: autori Rosa Vinci Orlando.

Casa Editrice: Tramontana.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE:

Verifiche formative orali, verifiche sommative orali con l'utilizzo anche delle verifiche del testo adottato strutturate nella forma di conoscenze – scelte multiple – quesiti a risposta singola – collegamenti e confronti, verifiche sommative scritte strutturate secondo le tipologie b) e c).

2.10 Economia Aziendale

DOCENTE Prof.ssa Lucia Lazzeri

OBIETTIVI COGNITIVI

Obiettivi programmati	**Raggiunti da**			
	tutti	maggioranza	metà	Alcuni
Obiettivi cognitivi disciplinari specifici				
Contabilità generale: Conoscere e saper rilevare in P.D le principali e tipiche operazioni relative alla contabilità generale delle imprese ind.li, di "assestamento e chiusura" comprendendone la loro funzione.		X		
Il bilancio aziendale: Saper redigere, interpretare e analizzare un semplice bilancio d'esercizio, conoscendone le modalità di analisi: rielaborazione degli schemi, analisi per indici, analisi per flussi. Conoscere la funzione del sistema informativo Conoscere la procedura della revisione contabile		X		
Contabilità gestionale: Conoscere il concetto di contabilità gestionale e comprendere le relative modalità di tenuta. Comprendere i criteri di imputazione dei costi e le modalità di calcolo dei risultati intermedi e dei rendimenti.		(in corso di verifica)		
Strategie, pianificazione e programmazione: Conoscere il concetto di strategia d'impresa, di pianificazione, programmazione e controllo. Individuare gli elementi essenziali per la redazione del budget. Conoscere la funzione del controllo budgetario		(in corso di verifica)		
Prodotti bancari per le imprese- finanziamenti: Conoscere le tipologie dei finanziamenti bancari alle imprese e le caratteristiche generali del fido bancario. Conoscere gli aspetti generali relativi a: anticipi su fatture, su ricevute bancarie, factoring, leasing finanziario			**X**	

CONTENUTI DISCIPLINARI

Ripasso e completamento di argomenti dell'anno precedente:

Ripasso e completamento:

La funzione del marketing, il marketing mix.

La gestione del magazzino: il magazzino, il livello di riordino, l'indice di rotazione, la valutazione delle scorte.
L'amministrazione del personale: la retribuzione, gli elementi della retribuzione, il foglio paga di un lavoratore dipendente.

Le imprese bancarie-prodotti e servizi per i risparmiatori: Il sistema finanziario e le imprese bancarie, caratteri generali delle imprese bancarie; il bilancio di esercizio: schemi di bilancio delle imprese bancarie; prodotti e servizi per i risparmiatori: il conto corrente bancario.

RIPASSO:

Società di Capitali: riparto utile, variazioni di capitale sociale: aumenti di capitale sociale, il prestito obbligazionario

U.A.I°: Comunicazione economico-finanziaria (la gestione delle imprese ind.li):

1)La Contabilità Generale:

- Le immobilizzazioni: immateriali, materiali
- Locazione leasing finanziario
- le immobilizzazioni finanziarie

1 Il personale dipendente
2 Acquisti vendite, outsourcing e subfornitura
3 Lo smobilizzo dei crediti
4 Il sostegno pubblico alle imprese
5 Scritture di assestamento epilogo e chiusura
6 concetto tributario di reddito d'impresa e principi su cui si fonda il reddito fiscale(cenni)

U.A.I°:Comunicazione economico-finanziaria (la gestione delle imprese industriali):

2)Il Bilancio aziendale e revisione legale dei conti:

- Il bilancio di esercizio: il bilancio di esercizio, il sistema informativo di bilancio, la normativa sul bilancio, componenti del bilancio di esercizio civilistico, criteri di valutazione, principi contabili, la relazione sulla gestione

7 La revisione legale: la revisione legale, le attività di revisione, le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio, la relazione e giudizio sul bilancio

U.A. I°: Comunicazione economico-finanziaria (la gestione delle imprese ind.li):

3)Analisi di bilancio:

- Interpretazione e analisi di bilancio

8 La rielaborazione del bilancio
9 L'analisi per indici
10 L'analisi per flussi:
Il rendiconto finanziario delle variazioni di patrimonio circolante netto

- la rendicontazione sociale e ambientale: il bilancio sociale(cenni)

U.A: II°: La Contabilità Gestionale:

1)metodi di calcolo dei costi:

11 Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale, oggetto di misurazione, classificazione dei costi
12 Contabilità a costi diretti

13 Contabilità a costi pieni: calcolo dei costi basato sui volumi, centri di costo(teoria), valutazione delle rimanenze(teoria)
14 Il metodo Accosti congiunti e costi standard
- la break even analisi

2)Costi e scelte aziendali:
contabilità gestionale a supporto delle scelte aziendali:
15 accettazione di un nuovo ordine e costo suppletivo
16 eliminazione del prodotto in perdita
- il make or buy
- efficacia ed efficienza

U.A: II°: La contabilità gestionale:

3) Strategie, pianificazione e programmazione aziendale:
17 Creazione del valore e successo dell'impresa
18 Il concetto di strategia e gestione strategica
19 Analisi ambiente interno ed esterno(cenni)
20 Strategie di Corporate, di business, funzionali e di produzione(cenni)
21 Le strategie nel mercato globale(cenni)
22 Pianificazione strategica e aziendale
23 Controllo di gestione
24 Il budget e sua redazione:
Budget settoriali
Budget economico e patrimoniale
Il controllo budgetario
- Il business plan

U:A:III°: Prodotti bancari per le imprese:

1)finanziamenti a breve termine:
- il fabbisogno finanziario
25 il fido bancario
26 anticipi su fatture e ricevute bancarie
27 il factoring

2)finanziamenti medio/lungo termine:
- i mutui ipotecari: caratteri generali
28 il leasing finanziario

METODOLOGIA

Le strategie educative sono state:

Lezione frontale partecipata per introdurre nuove nozioni e nuovi linguaggi, attraverso l'uso del libro di testo del quale si è data puntuale spiegazione. La ricerca del dialogo ha cercato di determinare un clima partecipativo alle lezioni. Ogni argomento è stato introdotto prima in generale, evidenziandone i collegamenti con situazioni reali, per essere affrontato, poi, nei contenuti particolari e specifici della disciplina.

Esercitazioni assegnate per casa e corrette in classe volte all'acquisizione di abilità tecniche.

Assegnazione di argomenti da rielaborare e relazionare in classe per spingere i discenti ad affrontare e rielaborare argomenti in modo autonomo e responsabile.

Esercitazioni svolte in classe individuali o di gruppo opportunamente guidate dall'insegnante per far acquisire almeno un minimo di orientamento ed organizzazione nello svolgimento e nello studio.

Da fine marzo ad inizio aprile (per 11 ore) sono stati svolti incontri pomeridiani e durante il mese di maggio (dalla seconda metà) sono previsti altri incontri di approfondimento/consolidamento in preparazione della seconda prova d'esame per un totale di circa 20-22 ore.
Tale attività è stata concordata con gli alunni e, quest'ultimi, vi stanno partecipando accettabilmente sia per frequenza che per comportamento.

STRUMENTI E SUSSIDI
Libro di testo: Astolfi, Barale e Ricci "Entriamo in azienda oggi 3", Tomo 1 e Tomo 2 Tramontana TE582RA1 /TE582RA2
Codice Civile
Articoli tratti da testi e riviste specializzate e apposite fotocopie-appunti
calcolatrice

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Nel primo quadrimestre sono state effettuate due verifiche per l'orale e due per lo scritto. Anche nel secondo quadrimestre sono previste almeno due verifiche per la preparazione orale e almeno tre per lo scritto.

Le tipologie di verifica effettuate sono state:
Prova scritta:
assegnazione di compiti in classe
per valutare la capacità di analizzare una situazione ed impostare la adeguata soluzione di argomenti e problematiche affrontate in classe
per valutare il minimo possesso di quelle abilità necessarie per applicare correttamente le conoscenze tecnico-pratiche acquisite.

Colloquio orale:
per valutare il grado di conoscenza degli argomenti proposti e la capacità di relazionare, impostare, collegare adeguatamente le varie problematiche inerenti la disciplina.
Per valutare la capacità di esposizione di un argomento e l'uso di un linguaggio tecnico appropriato.

È in preparazione una simulazione di seconda prova per il 9 maggio, mentre un'altra è prevista per il 25 maggio

CRITERI DI VALUTAZIONE

Le valutazioni sono state effettuate in relazione alla griglia condivisa nella programmazione per dipartimenti e di seguito maggiormente dettagliata in riferimento alla tipologia di prova.

0-2	VOTO NULLO. Verifica scritta: consegna in bianco. Verifica orale: rifiuto del dialogo educativo, l'alunno si sottrae volontariamente alla verifica
3	NETTAMENTE INSUFFICIENTE. Verifica scritta: svolta solo parzialmente, senza alcuna competenza tecnica, con gravi errori concettuali. Verifica orale: esposizione carente, difficoltà espositive, incapacità di recepire le sollecitazioni

	dell'insegnante
4	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE. Verifica scritta: svolta solo in parte con scarsa competenza tecnica ed errori concettuali diffusi, oppure svolta completamente ma con errori concettuali gravi e diffusi. Verifica orale: conoscenze frammentarie dei contenuti essenziali, conoscenze e competenze molto parziali. Espressione molto incerta nella formulazione del periodo e nell'uso lessicale, che non si avvale dell'uso della terminologia tecnico-specifica. Capacità analitiche limitate, difficoltà a recepire le sollecitazioni dell'insegnante
5	INSUFFICIENTE. Verifica scritta: svolta in maniera incompleta; oppure completa, ma con diversi errori concettuali o tecnico-applicativi non gravi o con diffusi errori. Verifica orale: conoscenza lacunosa e imprecisa dei contenuti. Competenze incerte. Espressione impropria e impacciata, povertà lessicale
6	SUFFICIENTE. Verifica scritta: svolta correttamente nei punti essenziali riferiti agli obiettivi minimi e ai contenuti richiesti; esposizione lineare, pur se con un lessico ordinario e/o con uso parziale della terminologia tecnico-specifica. Verifica orale: conoscenza dei contenuti basilari, esposti con un linguaggio semplice, ma sostanzialmente corretto. Competenze essenziali relative alle singole unità formative. Capacità analitiche e/o di sintesi se guidato
7	DISCRETO. Verifica scritta: svolta con la corretta applicazione di regole e metodologie nella maggior parte dei contenuti richiesti e/o con alcuni spunti riflessivi che denotano la personale assimilazione dei contenuti; espressione corretta e appropriata nell'uso del linguaggio specifico. Verifica orale: conoscenza e comprensione dei contenuti principali con esposizione articolata e coerente, anche se non completa; capacità di cogliere alcuni spunti di riflessione dai nuclei cognitivi. Incerta capacità di analisi critica e collegamento
8	BUONO. Verifica scritta: svolta nella quasi totalità con la corretta applicazione di regole e metodologie e/o con competenza argomentativa che denota la personale comprensione e applicazione dei contenuti fondamentali della disciplina. Uso del lessico specifico. Verifica orale: conoscenza puntuale, comprensione e applicazione dei contenuti affrontati. Conoscenza completa e ragionata dei nuclei cognitivi. Esposizione sicura e padronanza del linguaggio specifico. Capacità di analisi critica e collegamento limitata ad aspetti fondamentali
9	OTTIMO. Verifica scritta: svolta in ogni sua parte in modo completo e corretto dal punto di vista tecnico-applicativo e/o con riferimenti personali e intertestuali. Verifica orale: conoscenza completa dei contenuti affrontati, precisa nei riferimenti e con approfondimenti personali. Capacità espressiva, logica, analitica e sintetica
10	ECCELLENTE. Verifica scritta: perfettamente svolta in ogni sua parte, con riferimenti intertestuali e spunti critici originali. Verifica orale: conoscenza completa, approfondita e personalizzata dei contenuti. Competenza e capacità

	espositiva brillante

La valutazione conclusiva, oltre ai precedenti parametri, ha fatto riferimento anche a: frequenza, attenzione in classe, interesse mostrato per la disciplina, partecipazione attiva, disponibilità al dialogo educativo.

PROGRAMMA

Ripasso e completamento di argomenti dell'anno precedente:
(da settembre a fine ottobre ore 35)
Ripasso e completamento:
La funzione del marketing: il marketing mix
la gestione del magazzino: il magazzino, il livello di riordino, l'indice di rotazione, la valutazione delle scorte.
L'amministrazione del personale: la remunerazione, gli elementi della retribuzione, il foglio paga di un lavoratore dipendente.
Le imprese bancarie: prodotti e servizi per i risparmiatori: il sistema finanziario e le imprese bancarie, caratteri generali delle imprese bancarie, il bilancio di esercizio: schemi di bilancio, i prodotti e i servizi per i risparmiatori: il conto corrente bancario.
Ripasso di:
Società di capitali: costituzione, riparto utili, aumenti di capitale sociale a pagamento, il prestito obbligazionario.

U.A.I°Comunicazione economico-finanziaria (gestione delle imprese ind.li):
1)la contabilità generale:
(da fine ottobre a metà gennaio ore 54)

La contabilità generale
Le immobilizzazioni immateriali e materiali
Locazione e leasing finanziario
Le immobilizzazioni finanziarie
Il personale dipendente
Acquisti, vendite, outsourcing e subfornitura
Lo smobilizzo dei crediti commerciali
Il sostegno pubblico alle imprese
Le scritture di assestamento di epilogo e chiusura
Concetto tributario di reddito d'impresa e principi su cui si fonda il reddito fiscale (cenni: da trattare a maggio con il ripasso generale dei principali argomenti svolti).

U.A.III°: prodotti bancari per le imprese (solo teoria):
(nel mese di dicembre in parallelo con la trattazione della contabilità generale su leasing e smobilizzo di crediti per 8 ore):

1)finanziamenti a breve termine:
Il fabbisogno finanziario e i finanziamenti bancari alle imprese
Il fido bancario (caratteri generali)
Gli anticipi su fatture

Il factoring
2)finanziamenti a medio/lungo termine:
i mutui ipotecari (caratteri generali)
Il leasing finanziario

U.A. I°: Comunicazione economico-finanziaria (la gestione delle imprese ind.li):
2) bilancio aziendale e revisione legale dei conti:
(da metà gennaio a inizio febbraio ore 18)

Il bilancio di esercizio:
Il bilancio di esercizio, il sistema informativo e normativa sul bilancio
Le componenti del bilancio d'esercizio civilistico
Criteri di valutazione e principi di redazione del bilancio di esercizio
Principi contabili e finalità del bilancio di esercizio(cenni al bilancio IAS/IFRS e al "fair value")
La relazione sulla gestione
La revisione legale (solo teoria):
La revisione legale, le attività di revisione legale
le verifiche nel corso dell'esercizio e sul bilancio
Relazione e giudizio sul bilancio

U.A. I°: Comunicazione economico-finanziaria (la gestione delle imprese ind.li):
3)l'analisi di bilancio:
(da inizio febbraio a metà aprile ore 52)

Interpretazione e analisi del bilancio
Lo Stato patrimoniale riclassificato
I margini della struttura patrimoniale
Il Conto economico riclassificato
Gli indici di bilancio:
L'analisi della redditività:
(ROE, ROI, ROD, EBITDA MARGIN, ROS, ROT.IMPIEGHI, LEVERAGE, INC. GEST. NON CARTT.)
L'analisi della produttività
(PRODUTTI. CAPITALE INVEST. COSTO MEDIO PER DIPENDENTE, INCIDENZA FATTORE LAVORO)
L'analisi patrimoniale e finanziaria
(RIGIDA' DEGLI IMPIEGHI, ELASTICITA' DEGLI IMPIEGHI, GRADO DI DIPENDENZA FINANZIARIA, INCIDENZA DB; DC; CP)
(INDICI DI SOLIDITA' E INDICI DI LIQUIDITA')
Analisi per flussi:
I flussi finanziari e i flussi economici
Le fonti e gli impieghi
Rendiconto finanziario
Le variazioni di patrimonio circolante netto
Il rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
Le informazioni desumibili dal rendiconto finanziario delle variazioni di PCN
Il rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità monetaria netta (solo teoria)

N.B: questo argomento è stato trattato anche su apposite fotocopie fornite dall' insegnante.

U.A. II°: La contabilità gestionale: (da metà aprile a inizio maggio ore 20)

1) metodi di calcolo dei costi:

Sistema informativo direzionale e contabilità gestionale
L'oggetto di misurazione
Classificazione dei costi
La break even analysis e calcolo del punto di equilibrio in termini di quantità
La contabilità a costi diretti (direct costing)
La contabilità a costi pieni (full costing)
Calcolo dei costi basato sui volumi
I centri di costo e i centri di responsabilità (solo definizione)
Full costing e direct costing: la valutazione delle rimanenze(teoria)
Il metodo ABC (activity based costing) (teoria)
Costi congiunti e costi standard

2)Contabilità gestionale: costi e scelte aziendali:

Contabilità gestionale a supporto delle scelte aziendali:
l'accettazione di un nuovo ordine e costo suppletivo (teoria e commento alle esercitazioni svolte)
L'eliminazione del prodotto in perdita (teoria e commento alle esercitazioni)
Il make or buy (teoria)
Efficacia ed efficienza

U.A. II°: La contabilità gestionale:
3)Strategie, pianificazione e programmazione aziendale
(da inizio maggio a fine maggio ore 12)

Creazione del valore e successo dell'impresa
Concetto di strategia e gestione strategica
Analisi ambiente interno ed esterno(cenni)
Strategie di corporate, di business, funzionali e di produzione(cenni)
Le strategie nel mercato globale(cenni)
La pianificazione strategica e aziendale
Controllo di gestione
La redazione del budget
Budget settoriali,
Budget economico e patrimoniale
Il controllo budgetario
Il business plan(teoria)

LABORATORIO: Lo svolgimento di tale attività è avvenuto in compresenza con l'ITP durante l'anno scolastico ed ha riguardato principalmente lo svolgimento di esercitazioni pratiche trattate in classe attraverso l'utilizzo di un software gestionale.

Osservazioni:

Gli alunni, che provengono dalla precedente IV° (ad eccezione di uno che solo per l''anno passato ha frequentato in altro istituto per poi reinserirsi nuovamente nella classe), hanno tenuto un comportamento complessivamente accettabile e collaborativo nonostante l'impegno e la partecipazione non sempre adeguate per alcuni di loro.
Specialmente nell'ultima parte dell'anno, gli alunni non sempre si sono supportati della necessaria concentrazione, tuttavia, diversi tra questi si sono, comunque distinti per collaborazione e

partecipazione attiva. Pertanto, buona parte della classe presenta risultati dignitosi anche se, per alcuni, la preparazione risulta, più debole ed incerta.

N.B.: Si sottolinea la difficoltà oggettiva nel trattare adeguatamente gli argomenti programmati in vista della prova d'esame, data l'esiguità delle ore disponibili nell' orario curriculare, che, con l'introduzione del nuovo ordinamento, si sono visibilmente ridotte.
Pertanto, gli argomenti sono stati trattati in maniera semplice ed essenziale, così come i corrispondenti esercizi, che sono stati proposti con livelli di complessità" base".

3 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

3.1 Calendario delle simulazioni delle prove scritte

Simulazione della Prima Prova: 8 maggio 2017

Simulazione della Seconda Prova (Economia Aziendale): 9 maggio 2017

Simulazione Terza Prova:

1. 27 febbraio 2017 (Economia e Finanza Pubblica, Lingua Inglese, Informatica, Storia)

2. 27 marzo 2017 (Diritto, Lingua Inglese, Informatica, Storia)

3. 03 maggio 2017 (Economia e Finanza Pubblica, Lingua Inglese, Informatica, Storia)

3.2 Simulazione prima prova

Testo della prova: il testo della prova è quello assegnato per la prima prova negli esami di maturità della sessione ordinaria del 2016. È stata aggiunta un'ulteriore analisi del testo della lirica "Ed è subito sera" di S. Quasimodo.

Per la correzione delle prove di italiano è stata utilizzata la griglia del triennio convertita in quindicesimi.

Alunno: _____

Classe: V°A

Anno Scolastico: 2016-17

Indicatori

OBIETTIVI VERIFICATI	**DESCRITTORI DI VALUTAZIONE**	**BANDE DI OSCILLAZIONE**	**PUNTEGGIO**
COMPRENSIONE E ADERENZA ALLA TRACCIA	○ Non aderente e/o limitata	**0,5-2,25**	
	○ Sufficientemente attinente	**2,4-3**	
	○ Attinente e/o approfondita	**3,15-3,75**	
CONOSCENZE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI	○ Deboli e/o incerte	**0,5-2,25**	
	○ Accettabili e/o sufficientemente sicure	**2,4-3**	
	○ Sicure e/o autonome	**3,15-3,75**	
CORRETTEZZA FORMALE	○ Scorretta e/o impropria	**0,5-2,25**	
	○ Sufficiente e/o scorrevole	**2,4-3**	
	○ Adeguata e/o comunicativa	**3,15-3,75**	
ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI (Tip.B C D) ANALISI DEL TESTO. (Tip.A)	○ Modesta e/o inconsistente	**0,5-2,25**	
	○ Sufficiente e/o apprezzabile	**2,4-3**	
	○ Buona e/o significativa	**3,15-3,75**	
		TOTALE	

3.4 Simulazione seconda prova - "Economia Aziendale"

TEMA Dl ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e risponda a due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

1. PRIMA PARTE

Il report redatto dalla Banca Beta al termine dell'analisi per indici effettata sul bilancio dell'esercizio n 1 della Gamma spa, operante nel settore industriale, in base alla richiesta delle stesse impresa di un finanziamento a lungo termine, ha evidenziato, tra l'altro, quanto segue:

Analisi economica —L'impresa Gamma spa che presenta a fine esercizio n1 un totale attivo di 15.000.000 euro, sotto l'aspetto economico mostra un evidente miglioramento rilevabile da una redditività del capitale proprio cresciuta dal 4% al 16,50%, dalla redditività delle vendite cresciuta dal 7% al 12,50 % e dalla redditività del capitale investito attestatosi alla fine dell'esercizio n1 al 13,45%; anche il livello di indebitamento è migliorato stabilizzandosi a 2,4 dal precedente 2,55 (…). Il costo del denaro è diminuito dal 6,50% al 6 % consentendo un alleggerimento della gestione finanziaria; se il trend al ribasso dei tassi di interesse insieme al suddetto ridimensionamento dell'indebitamento trovassero conferma anche nell'immediato futuro potrebbero incentivare l'impresa, se ce ne fosse l'opportunità, a investire ricorrendo in maniera adeguata al capitale di debito (…)

Analisi patrimoniale e finanziaria – L'aspetto patrimoniale evidenzia nell'esercizio n1 una rigidità degli impieghi del 57% e comunque inferiore a quella rilevata alla fine dell'esercizio nO (…). Il patrimonio circolante netto alla fine dell'esercizio n1 risulta positivo e comunque migliorato rispetto all'esercizio n0 (…). Nonostante l'indebitamento non trascurabile già evidenziato (soprattutto per l'esercizio n0) la relazione fonti-impieghi risulta equilibrata soprattutto nell'esercizio n1 (…).

Vendite e approvvigionamenti - Gli ingenti investimenti effettuati soprattutto nel secondo semestre dell'esercizio n0 hanno contribuito in maniera determinante a un incremento del 20% dei ricavi delle vendite per l'esercizio n1 effettuate quasi esclusivamente nell'area euro; le materie prime utilizzate provengono dall'estero e vengono regolate prevalentemente in dollari; il rafforzamento di tale moneta nel corso dell'esercizio n1 e una instabilità nei mercati di approvvigionamento hanno determinato una maggiore incidenza dei costi di materie prime e di consumo rispetto ai ricavi delle vendite; le rimanenze di magazzino nel bilancio n0 avevano subito una forte contrazione per effetto dell'incremento delle vendite nell'ultimo mese non compensato da un adeguato aumento della produzione, causato dalla non tempestiva entrata a regime dei nuovi livelli di produzione; tenendo conto che le vendite dell'esercizio n1 verranno verosimilmente quantomeno confermate anche nell'esercizio n2 il livello delle scorte è incrementato in maniera significativa (…)

Il candidato rediga lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici al 31/12/n1 utilizzando le informazioni contenute nel report delta banca. Dati mancanti scelti con opportune motivazioni.

1. SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti le linee operative; le motivazioni delle soluzioni prospettate e gli eventuali documenti, secondo le richieste.

1. Rielaborare il Conto economico a valore aggiunto della Gamma spa motivando eventuali valori in esso presenti; inoltre calcolare e interpretare alcuni indici desumibili da tale schema.

2. La Gamma spa a fronte degli ingenti investimenti effettuati soprattutto nei secondi semestre dell'esercizio no ha ottenuto un finanziamento sotto forma di mutuo ipotecario di 1.200.000 euro. Contabilizzare sul libro giornale le operazioni relative al mutuo e presentare i riflessi di tali operazioni nel bilancio degli esercizi no e n1.

3. La Alfa spa nel corso dell'esercizio n0 ha stipulato un contratto di leasing finanziario della durata quinquennale che prevede il versamento iniziale di un maxi-canone. Contabilizzare sul libro giornale le operazioni relative al leasing e presentare i riflessi di tali operazioni nel bilancio dei vari esercizi.

4. La scelta se accettare o meno un nuovo ordine dipende dall'incidenza che i costi suppletivi hanno sui costi totali di produzione. Significativo è anche l'apporto dei costi fissi, che possono modificarsi o meno in seguito a un incremento di produzione. Dopo aver illustrato tale problematica, il candidato proceda al calcolo dei costi nelle due ipotesi di seguito presentate.

Prima ipotesi - Calcolo del costo suppletivo senza aumento dei costi fissi

La Delta spa presenta i seguenti dati relativi ai prodotti:

Capacità produttiva	440.000 unità
Costi fissi	250.000,00 euro
Produzione attuale	390,000 unità
Prezzo unitario	11,80 euro
Costo variabile unitario	2 15 euro

Si riceve da un cliente una richiesta relativa a un nuovo ordine:

- quantità: 60.000 unità
- prezzo unitario: 6,50 euro

L'impresa deve decidere se accettare o meno tale ordine-

Seconda ipotesi - Calcolo del costo suppletivo con aumento dei costi fissi

La Delta spa (che presenta i medesimi dati della ipotesi precedente) riceve da un cliente una richiesta relativa a un nuovo ordine:

- quantità: 70.000 unità
- prezzo unitario: 8,50 euro

L'impresa deve decidere se accettare o meno tale ordine, che richiederebbe nuovi investimenti di 400.000 euro.

3.5 Griglia di valutazione della seconda prova

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. RAVEGGI"

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA: ECONOMIA AZIENDALE

CANDIDATO _____

CLASSE 5° SEZ.

GIUDIZI SINTETICI	Nu	Ms	Sc	Gr	In	Me	Su	Ps	Dl	Bu	Ot	Ec		
INDICATORI	<4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	%	punti
Compressione del testo	0,80	1,00	1,20	1,40	1,60	1,80	2,00	2,20	2,40	2,60	2,80	3,00	20%	
Conoscenze specifiche e capacità applicative	1,20	1,50	1,80	2,10	2,40	2,70	3,00	3,30	3,60	3,90	4,20	4,50	30%	
Organizzazione logica e operativa nello svolgimento	0,80	1,00	1,20	1,40	1,60	1,80	2,00	2,20	2,40	2,60	2,80	3,00	20%	
Compiutezza ed esaustività delle risposte	0,40	0,50	0,60	0,70	0,80	0,90	1,00	1,10	1,20	1,30	1,40	1,50	10%	
Uso di un linguaggio specifico	0,80	1,00	1,20	1,40	1,60	1,80	2,00	2,20	2,40	2,60	2,80	3,00	20%	
Punteggio totale														
							Punteggio totale in 15/simi							

Note: Nn (nullo) ; Ms(molto scarso); Sc(scarso); Gr(gravem. Insuff.); Me(mediocre); Su(sufficiente) Ps(più che sufficiente) Dl(discreto); Bu(buono)
L'approssimazione dei decimi avviene per difetto fino all 0,49 e per eccesso dallo 0,50

3.6 Simulazioni di terza prova

Simulazione TERZA PROVA

27 febbraio 2017

Classe 5° ITE Amministrazione Finanza e Marketing – Sez. A
Corso: Sistemi Informativi Aziendali

MATERIE COINVOLTE
ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA
LINGUA INGLESE
INFORMATICA
STORIA

Durata della prova: 2 ore

È ammessa la consultazione del dizionario bilingue di inglese e del dizionario di italiano

COGNOME E NOME …….....

ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

1) Spiega i diversi effetti che le spese di produzione e quelle di trasferimento producono sul reddito nazionale

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2) Dopo aver spiegato che cosa si intende per "politiche di contenimento" individua la differenza tra "spending review" e "tagli lineari"

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

3) Dopo aver indicato le entrate dello Stato, classifica le stesse secondo i diversi criteri di distinzione analizzati

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

LINGUA INGLESE

1) What is “market segmentation” and what does it allow?

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2) What are banks and what is their role in business?

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

3) What may an identity thief use someone else’s personal identifying information for?

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

INFORMATICA

1) Spiegare a cosa servono, nel linguaggio HTML, i seguenti tag ed attributi:
il tag <IMG> ed i suoi attributi: SRC ed ALT
il tag <A> usato: a) con il suo attributo HREF, b) con il suo attributo NAME

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2) Spiegare cosa sono ed a cosa servono gli Switch, specificando inoltre il loro differente funzionamento rispetto agli Hub

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

3) Definire ed illustrare sinteticamente una rete WLAN e descrivere i due diversi tipi di dispositivi che la costituiscono

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

STORIA

1) Definisci il totalitarismo perfetto

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

2) Le Leggi di Norimberga

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

3) La politica economica del Fascismo

_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____
_____

Simulazione TERZA PROVA

27 marzo 2017

Classe 5° ITE Amministrazione Finanza e Marketing – Sez. A
Corso: Sistemi Informativi Aziendali

MATERIE COINVOLTE
DIRITTO
LINGUA INGLESE
INFORMATICA
STORIA

Durata della prova: 2 ore

È ammessa la consultazione del dizionario bilingue di inglese, del dizionario di italiano e del codice civile

COGNOME E NOME …….....

DIRITTO

1) Individua, attraverso l'analisi dell'art. 7 Cost, che tipo di rapporto c'è tra lo stato italiano e la chiesa cattolica e se ed attraverso quale strumento giuridico questo rapporto può cambiare

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2) L'art.14 Cost. tutela la libertà di domicilio. Dopo aver spiegato il concetto di "domicilio" secondo la normativa costituzionale e le differenze da quella civilistica, individua le tutele poste a garanzia di questo istituto

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

3) Spiega che cosa si intende per "principio lavorista" e quale "compromesso ideologico" è presente nel concetto di "lavoro" espresso dall' art.4 Cost.

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

LINGUA INGLESE

1) Define the main characteristics of a country with a “free market economy”

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2) What does the acronym GDP refer to? To what extent is it different from the PPP-GDP?

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

3) What does the acronym PIGS stand for? Why is it likely to be modified into PIIGS?

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

INFORMATICA

1) Facendo riferimento alla sicurezza dei sistemi informatici,come è possibile prevenire la gestione dei rischi per la salvaguardia dei dati, in particolare modo le procedure di salvataggio?

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2) Quali sono e come vengono utilizzati i meccanismi che stanno alla base della crittografia?

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

3) Quale valore legale ha la PEC e come avviene il suo funzionamento?

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

STORIA

1) La Germania dopo Yalta

2) La Resistenza

3) L'Italia dal '43 al '45

Simulazione TERZA PROVA

03 maggio 2017

Classe 5° ITE Amministrazione Finanza e Marketing – Sez. A
Corso: Sistemi Informativi Aziendali

MATERIE COINVOLTE
ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA
LINGUA INGLESE
INFORMATICA
STORIA

Durata della prova: 2 ore

È ammessa la consultazione del dizionario bilingue di inglese e del dizionario di italiano

COGNOME E NOME …….....

ECONOMIA E FINANZA PUBBLICA

1) Dopo aver definito il bilancio spiega le funzioni dello stesso in uno Stato Sociale ed in uno Stato Liberale Puro

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2) Il bilancio di previsione e quello consuntivo devono essere redatti “in termini di competenza “ e in termini di “cassa”. Dopo aver spiegato la differenza tra “competenza” e "cassa” spiega la funzione di questi due diversi modi di redazione del bilancio e la loro funzione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

3) Dopo aver elencato i principi del bilancio, spiega brevemente la funzione del principio di SPECIFICAZIONE e lo strumento di redazione del bilancio utilizzato per la sua realizzazione

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

LINGUA INGLESE

1) Explain why developed countries have smaller growth rates than emerging economies and also why, by contrast, emerging economies have higher growth rates than developed countries

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2) What could BRIC countries form in the future and why?

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

3) What is globalisation and what are its principal drivers?

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

INFORMATICA

1) Definire il cablaggio strutturato ed elencarne i criteri. In seguito elencare i connettori utilizzati, descrivendo con particolare attenzione il cavo *RJ45*

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

2) Cosa è un *sistema di gestione* e perché è importante? Descrivere il C*iclo di Deming* e le sue fasi

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

3) Partendo dalla differenza tra *Database* e *Repository*, descrivere cos'è e come funziona un *Data Warehouse*

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

_____

STORIA

1) La guerra in Vietnam

2) L'Italia dal 1945 al 1948

3) Il crollo del Comunismo

3.7 Griglia di valutazione per le simulazioni di terza prova

ITE L. Raveggi – Albinia
TERZA PROVA

NOME e COGNOME _____

Punteggio massimo per domanda 1,25													
Indicatori	**Punti**												
Conoscenze il candidato possiede conoscenze:		**D1**	**D2**	**D3**	**D1**	**D2**	**D3**	**D1**	**D2**	**D3**	**D1**	**D2**	**D3**
Nulle, scorrette, lacunose, limitate	**0,10 - 0,20**												
Non completamente corrette per la presenza di errori, anche se non gravi	**0,25 -0,30**												
Corrette ma non approfondite o con qualche errore	**0,35-0,40**												
Complete, approfondite, articolate	**0,45 -0,50**												
Competenze il candidato:		**D1**	**D2**	**D3**	**D1**	**D2**	**D3**	**D1**	**D2**	**D3**	**D1**	**D2**	**D3**
Non riesce ad esplicare le conoscenze e/o le elenca semplicemente	**0,10 -0,20**												
Coglie le questioni poste ma organizza i contenuti con qualche imprecisione ed errore	**0,25 -0,30**												
Coglie i problemi proposti organizzandoli in maniera sufficientemente articolata e corretta	**0,35-0,40**												
Organizza i contenuti in sintesi complete, efficaci, organiche e mostra buona competenza linguistica	**0,45-0,50**												
Capacità il candidato:		**D1**	**D2**	**D3**	**D1**	**D2**	**D3**	**D1**	**D2**	**D3**	**D1**	**D2**	**D3**
Affronta le questioni in modo limitato, lacunoso, scorretto	**0,05-0,10**												
Tratta gli argomenti in modo sufficientemente chiaro	**0,15-0,20**												
Si esprime in modo chiaro, corretto ed efficace	**0,25**												
Punteggio singole domande													
Punteggio totale singole materie													
Punteggio totale (arrotondamento matem. allo 0,50)													

3.8 Griglia di valutazione del colloquio

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO DA ASSEGNARE	LIVELLI RIFERITI AGLI INDICATORI	PUNTEGGI RIFERITI AI LIVELLI	PUNTEGGIO DI OGNI SINGOLO INDICATORE
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare	7 punti	- Grav. insufficiente	1-2	
		- Insufficiente	3	
		- Sufficiente	4	
		- Discreto	5	
		- Buono	6	
		- Ottimo	7	
Padronanza e ricchezza dell'informazione	14 punti	- Grav. insufficiente	1-5	
		- Insufficiente	6-7	
		- Mediocre	8-9	
		- Sufficiente	10	
		- Discreto	11-12	
		- Buono	13	
		- Ottimo	14	
Organicità e completezza espositiva Capacità di sintesi e di collegamento	9 punti	- Grav.insufficiente	1-4	
		- Insufficiente	5	
		- Sufficiente	6	
		- Discreto	7	
		- Buono	8	
		- Ottimo	9	
VALUTAZIONE COLLOQUIO				/30

Il Consiglio di Classe

BIAGI LUCIA	
CALANZONE GIOVANNI	
CARELLI LUCIA	
GRAZIANI CYNTHIA	
LAZZERI LUCIA	
LOFFREDO ARMANDO (sostituito da PARDINI LUCA)	
PACINI GIANNA	
RINALDI POLI STEFANIA	
RUI SIMONE	

Il Dirigente Scolastico
Prof. Enzo Sbrolli